

COMUNE DI BORGO D'ANAUNIA

**Relazione al
Rendiconto di Gestione
e Nota Integrativa
2019**

CONTENUTO E LOGICA ESPOSITIVA

La relazione al rendiconto, deliberata dal consiglio comunale (per il rendiconto che si va a d approvare e inerente l'esercizio finanziario 2019, non essendo ancora statso eletto il sindaco, è deliberata dal commissario straordinario con le funzioni di Consiglio comunale) nell'apposita sessione annuale dedicata all'approvazione del consuntivo, è il documento con il quale l'organo esecutivo espone all'assemblea consiliare il rendiconto dell'attività svolta durante l'esercizio precedente. La relazione al rendiconto mantiene a consuntivo un significato simile a quello attribuito all'inizio dell'esercizio al documento unico di programmazione che costituisce il principale documento di bilancio con il quale il consiglio comunale indirizza e programma l'attività dell'ente. Si riporta di seguito il testo dell'art. 231 rubricato "La relazione sulla gestione" 1. La relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili, ed è predisposto secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. Relativamente agli atti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, si segnala che non vi sono fatti di rilievo da segnalare ai sensi dell'art. 231, comma 1, del TUEL e dell'art. 11, comma 6 del D.Lgs. n. 118/2011.

PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO

Si riporta di seguito il testo dell'art. 151 del TUEL 267/2000 "Principi generali": 1. Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale.

Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze.

2. Il Documento unico di programmazione è composto dalla Sezione strategica, della durata pari a quelle del mandato amministrativo, e dalla Sezione operativa di durata pari a quello del bilancio di previsione finanziario. 3. Il bilancio di previsione finanziario comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi. Le previsioni riguardanti il primo esercizio costituiscono il bilancio di previsione finanziario annuale.

4. Il sistema contabile degli enti locali garantisce la rilevazione unitaria dei fatti gestionali sotto il profilo finanziario, economico e patrimoniale, attraverso l'adozione: a) della contabilità finanziaria, che ha natura autorizzatoria e consente la rendicontazione della gestione finanziaria; b) della contabilità economico-patrimoniale ai fini conoscitivi, per la rilevazione degli effetti economici e patrimoniali dei fatti gestionali e per consentire la rendicontazione economico e patrimoniale.

il bilancio di previsione 2019-2021 è stato approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 5 del 18.04.2019. Nel corso dell'anno sono state apportate variazioni al bilancio di previsione con i seguenti atti: - delibera di Giunta Comunale N. 71 DEL 19.06.2019 avente per oggetto "1^ variazione urgente alle previsioni di bilancio, Giunta Comunale 82 del 05.07.2019 avente ad oggetto "riaccertamento ordinario dei residui", Giunta Comunale 83 del 05.07.2019 avente ad oggetto "variazione di cassa", delibera di Consiglio Comunale N. 33 DEL 07.08.2019 avente per oggetto "ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO 2019/2021 E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI AI SENSI DEGLI ARTT. 175, COMMA 8 E 193 DEL D.LGS. N. 267/2000"; - delibera della Giunta Comunale n. 100 del 07.08.2019 avente ad oggetto "1^ prelievo dal fondo di riserva 2019", delibera della Giunta Comunale 133 del 18.10.2019 avente ad oggetto "Seconda variazione urgente alle previsioni di bilancio 2019-2021", di Consiglio Comunale N. 41 DEL 29.11.2019 avente per oggetto "4^VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021"; - delibera di Giunta Comunale N. 170 del 18.12.2019 avente per oggetto 2^ PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA 2019. " Risultano inoltre approvate, ai sensi dell'art. 175 del TUEL e 56 del vigente regolamento di contabilità, variazioni compensative fra voci di bilancio facenti parte del medesimo aggregato

IL RENDICONTO FINANZIARIO DELL'ESERCIZIO

I risultati della gestione finanziaria, economico e patrimoniale sono dimostrati nel rendiconto comprendente il conto del bilancio, il conto economico e lo stato patrimoniale. Al rendiconto è allegata una relazione della Giunta sulla gestione che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti, e gli altri documenti previsti dall'art. 11, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. 7.

Il rendiconto è deliberato dall'organo consiliare entro il 30 aprile dell'anno successivo (per il rendiconto dell'esercizio finanziario 2019, a seguito dell'emergenza sanitaria Covid 19, tale termine è stato posticipato al 30.06.2020).

RIASSUNTO DI AMMINISTRAZIONE 2019 (risultato dei residui, della competenza e risultato amministrazione)	Movimenti 2019		Totale
	Residui	Competenza	
Fondo di cassa iniziale	383.948,29	-	383.948,29
Riscossioni	1.858.712,52	3.183.765,01	5.042.477,53
Pagamenti	941.903,60	4.330.821,16	5.272.724,76
Fondo cassa finale	1.300.757,21	-1.147.056,15	153.701,06
Residui attivi	1.044.294,71	3.479.518,83	4.523.813,54
Residui passivi	487.066,81	2.587.159,94	3.074.226,75
Fondo Pluriennale Vincolato corrente		61.600,69	61.600,69
Fondo Pluriennale Vincolato in conto capitale		432.618,01	432.618,01
Risultato: Avanzo (+) o Disavanzo (-)	1.857.985,11	-748.915,96	1.109.069,15
Avanzo/Disavanzo esercizio precedente applicato	0,00	0,00	
Composizione del risultato (Residui e competenza)	1.857.985,11	-748.915,96	

RISULTATI DELLA GESTIONE DI COMPETENZA 2019 (Competenza)	Operazioni di gestione		Risultato
	Accertamenti	Impegni	
Corrente	3.148.287,66	3.035.484,20	112.803,46
Investimenti	3.456.567,35	3.189.910,82	266.656,53
Movimento di fondi	0,00	0,00	0,00
Servizi per conto di terzi	610.367,75	0,00	610.367,75
Risultato di gestione (Avanzo/Disavanzo competenza)			989.827,74

RISULTATO DI PARTE CORRENTE E IN C/CAPITALE

Il bilancio prevede l'aggregazione delle entrate e delle uscite in Titoli. Le entrate, depurate dai servizi per conto di terzi (partite di giro) ed eventualmente dai movimenti di fondi, indicano l'ammontare complessivo delle risorse *destinate* al finanziamento dei programmi di spesa. Allo stesso tempo il totale delle spese, sempre calcolato al netto dei servizi per conto di terzi ed eventualmente depurato anche dai movimenti di fondi, descrive il volume complessivo delle risorse *impiegate* nei programmi. Il bilancio di previsione deve riportare sempre il pareggio tra le entrate previste e le decisioni di spesa che si intendono realizzare. Questo comporta che l'ente è autorizzato ad intervenire nel proprio territorio con specifici interventi di spesa solo se l'attività posta in essere ha ottenuto il necessario finanziamento. La conseguenza di questa precisa scelta di fondo è facilmente intuibile: il bilancio di previsione nasce sempre dalla *verifica a priori* dell'entità delle risorse disponibili (stima degli accertamenti di entrata) ed è solo sulla scorta di questi importi che l'amministrazione definisce i propri programmi di spesa (destinazione delle risorse in uscita).

Spostando l'attenzione nella *valutazione a posteriori*, le previsioni del fabbisogno di risorse destinate ai programmi (stanziamenti di entrata) si sono trasformate in accertamenti mentre la stima del fabbisogno di spesa (stanziamenti di uscita) hanno prodotto la formazione di impegni. Mentre in sede di formazione del bilancio, come nei suoi successivi aggiornamenti periodici (variazioni di bilancio) esisteva l'obbligo del pareggio tra fonti e impieghi (le risorse destinate dovevano essere interamente destinate a finanziare il volume delle risorse impiegate), a rendiconto questo equilibrio non sussiste più. La differenza tra fonti e impieghi effettuata a consuntivo, infatti, mostrerà a formazione di un differenziale che, se positivo, assume la denominazione di Avanzo di competenza mentre, in caso contrario, prenderà il nome di Disavanzo di competenza.

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		383.948,29	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)		61.977,60
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		3.086.310,06
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		2.825.651,26
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		61.600,69
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		148.232,25
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>			0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			112.803,46
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		6.460,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (**)			
O=G+H+I-L+M			119.263,46

P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		693.566,64
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)		372.831,71
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		2.390.169,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		6.460,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		2.757.292,81
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		432.618,01
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E			260.196,53

S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		0,00
X) Spese Titolo 3.02 per Concessioni di crediti	(-)		0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00
EQUILIBRIO FINALE			
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			379.459,99

PROGRAMMAZIONE E VALUTAZIONE DEI RISULTATI

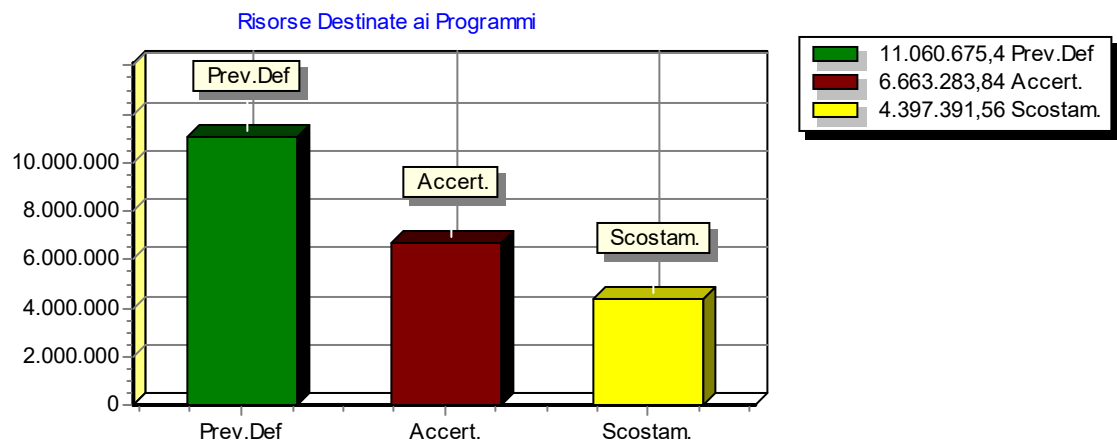
Il bilancio di previsione è lo strumento finanziario con cui l'Amministrazione è autorizzata ad impiegare le risorse destinandole al finanziamento di *spese correnti e spese d'investimento*, accompagnate dalla presenza di eventuali *movimenti di fondi*. I servizi C/terzi (partite di giro), essendo operazioni effettuate per conto di soggetti esterni, sono estranei alla gestione economica dell'ente e quindi non influiscono in alcun modo nella programmazione e nel successivo utilizzo delle risorse comunali. La struttura classica del bilancio di previsione, composta solo da riferimenti contabili, impedisce di individuare quali e quanti sono gli obiettivi che l'amministrazione si prefigge di perseguire nell'esercizio. Questo è il motivo per cui al bilancio di previsione è allegata la relazione previsionale e programmatica.

Con l'approvazione di questo importante documento, le dotazioni di bilancio sono ricondotte al loro reale significato di *stanziamenti destinati a realizzare predefiniti programmi*. Il programma costituisce quindi la sintesi tra la programmazione di carattere politico e quella di origine prettamente finanziaria. Già la semplice esposizione dell'ammontare globale di tutti i programmi di spesa, intesi come complesso di risorse utilizzate per finanziare le spese di gestione (bilancio corrente), gli interventi in conto capitale (bilancio investimenti) e le operazioni dal puro contenuto finanziario (movimento fondi), mette in condizione l'ente di determinare il risultato finale della gestione dei programmi.

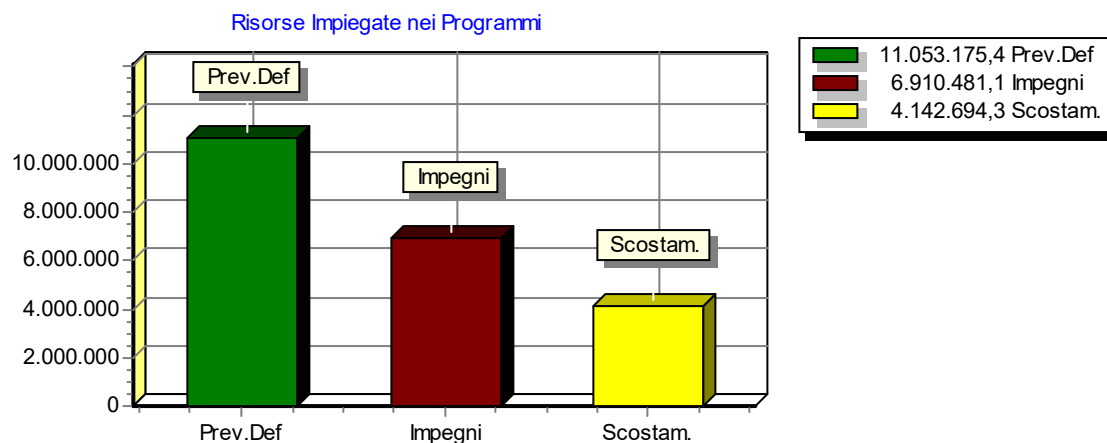
Il prospetto di fine pagina espone, con una visione molto sintetica, l'andamento generale della programmazione finanziaria (gestione dei programmi) attuata nell'esercizio. Sia le entrate destinate alla realizzazione dei programmi che le uscite impiegate nei programmi fanno *esclusivo riferimento* agli stanziamenti della sola *competenza*. Mentre la prima colonna indica il volume di risorse complessivamente stanziate (bilancio di previsione e successivi aggiornamenti), la seconda riporta le entrate effettivamente accertate e gli impegni registrati in contabilità. La differenza tra i due valori indica il risultato della gestione dei programmi (avanzo, disavanzo o pareggio). L'ultima colonna mostra infine lo scostamento intervenuto tra la previsione e l'effettiva gestione dei programmi.

Come andremo meglio a descrivere negli argomenti seguenti della relazione, è il caso di precisare fin d'ora che il risultato della gestione (competenza) è solo uno dei criteri che possono portare ad una valutazione complessiva sui risultati dell'ente, in quanto il grado di soddisfacimento della domanda di servizi e di infrastrutture avanzata dal cittadino e dai suoi gruppi di interesse, infatti, tende ad essere misurata con una serie di indicatori in cui il parametro finanziario, è solo uno dei più importanti, ma non il solo.

RISORSE DESTINATE AI PROGRAMMI 2019 (Fonti finanziarie)	Competenza		Scostamento
	Stanz. Finali	Accertamenti	
Avanzo di amministrazione	1.128.375,95	0,00	1.128.375,95
Entrate correnti di natura tributaria e contributiva	975.074,00	964.317,79	10.756,21
Trasferimenti correnti	802.998,43	804.565,01	-1.566,58
Entrate extratributarie	1.332.327,13	1.317.427,26	14.899,87
Entrate in conto capitale	3.643.499,89	2.390.169,00	1.253.330,89
Entrate da riduzione di attività finanziarie	1.518.000,00	576.437,03	941.562,97
Accensione Prestiti	1.660.400,00	610.367,75	1.050.032,25
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere			
Totale delle risorse destinate ai programmi	11.060.675,40	6.663.283,84	4.397.391,56



RISORSE IMPIEGATE NEI PROGRAMMI 2019 (Utilizzi economici)	Competenza		Scostamento
	Stanz. Finali	Impegni	
Disavanzo di amministrazione			
Spese correnti	3.135.309,78	2.818.151,26	317.158,52
Spese in conto capitale	4.591.233,37	2.757.292,81	1.833.940,56
Spese per incremento attività finanziarie	1.666.232,25	724.669,28	941.562,97
Rimborso Prestiti	1.660.400,00	610.367,75	1.050.032,25
Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere			
Totale delle risorse impiegate nei programmi	11.053.175,40	6.910.481,10	4.142.694,30



Programmazione delle uscite e rendiconto Il consuntivo letto per programmi

La relazione previsionale e programmatica, o qualunque altro analogo documento di indirizzo generale, è lo strumento di orientamento politico e programmatico mediante il quale il consiglio, organo rappresentativo della collettività locale, individua e specifica quali saranno gli obiettivi generali da perseguire nel successivo triennio. Questa *attività di indirizzo* tende ad assicurare un ragionevole grado di coerenza tra le scelte di programmazione e la reale disponibilità di risorse certe o prevedibili. La lettura del bilancio "per programmi" permette quindi di associare l'obiettivo strategico alla rispettiva dotazione finanziaria: •il quadro sintetico che riconduce la creatività politica alla rigida legge degli equilibri di bilancio; il desiderio di soddisfare le molteplici esigenze della collettività •con la necessità di selezionare le diverse aree e modalità d'intervento. I programmi di spesa sono quindi i punti di riferimento con i quali misurare, una volta ultimato l'esercizio, l'efficacia dell'azione intrapresa dall'azienda Comune.

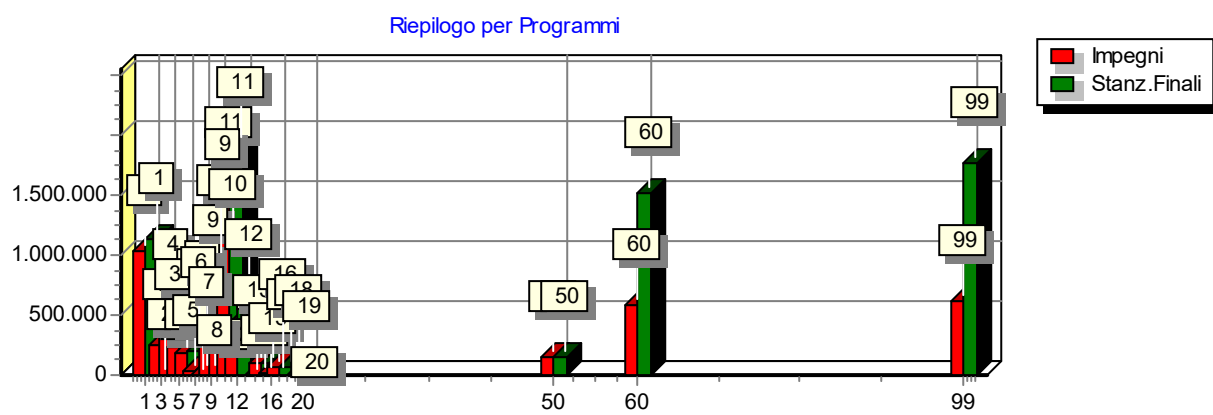
Ogni programma può essere costituito da interventi di funzionamento (Tit.1 - Spesa corrente), come da investimenti (Tit.2 - Spese in conto capitale), fino ad essere integrato includendovi anche l'ammontare corrispondente alla restituzione dei mezzi finanziari di terzi (Tit.3 - Rimborso di prestiti). E' l'ente a scegliere, liberamente e con elevati margini di flessibilità il contenuto dei vari programmi.

Partendo da questa premessa, la tabella riporta l'elenco sintetico dei vari programmi di spesa gestiti nell'anno appena chiuso, mentre nei capitoli che seguono l'argomento sarà nuovamente ripreso per concentrare l'analisi su due aspetti importanti della gestione:

- Lo *stato di realizzazione dei programmi*, visto come lo scostamento che si è verificato nel corso dell'esercizio tra la previsione e l'impegno della spesa;
- Il *grado di ultimazione dei programmi*, inteso come lo scostamento tra l'impegno di spesa ed il pagamento della relativa obbligazione.

Si passerà pertanto, da un'approccio di tipo sintetico ad un'analisi dal contenuto più dettagliato e analitico; da una visione della programmazione nel suo insieme ad un riscontro sul contenuto e sull'efficacia dell'azione intrapresa dalla macchina comunale. Se nella fase di programmazione la responsabilità delle scelte è prettamente politica, nella successiva attività di gestione il peso dell'apparato tecnico diventa particolarmente rilevante.

STATO DI REALIZZAZIONE DEI PROGRAMMI 2019 (Denominazione dei programmi)	Competenza		% Impegnato
	Stanz. Finali	Impegni	
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.132.316,73	1.029.570,71	90,93 %
2 Giustizia	0,00		0,00 %
3 Ordine pubblico e sicurezza	303.551,41	248.314,32	81,80 %
4 Istruzione e diritto allo studio	338.229,13	335.518,12	99,20 %
5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	314.331,40	225.988,50	71,89 %
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	191.786,40	187.837,74	97,94 %
7 Turismo	27.654,00	27.637,20	99,94 %
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	34.179,98	7.154,80	20,93 %
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.410.209,50	513.927,50	36,44 %
10 Trasporti e diritto alla mobilità	1.117.927,00	828.165,06	74,08 %
11 Soccorso civile	1.928.758,66	1.602.288,78	83,07 %
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	666.660,00	391.250,60	58,69 %
13 Tutela della salute	0,00		0,00 %
14 Sviluppo economico e competitività	15.000,00		0,00 %
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	105.723,00	98.093,67	92,78 %
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	13.692,47	13.646,47	99,66 %
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	74.037,00	73.550,60	99,34 %
18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00		0,00 %
19 Relazioni internazionali	0,00		0,00 %
20 Fondi da ripartire	59.986,47		0,00 %
50 Debito pubblico	148.232,25	148.232,25	100,00 %
60 Anticipazioni finanziarie	1.518.000,00	576.437,03	37,97 %
99 Servizi per conto terzi	1.760.400,00	610.367,75	34,67 %
Totale delle risorse impiegate nei programmi	11.160.675,40	6.917.981,10	61,99 %

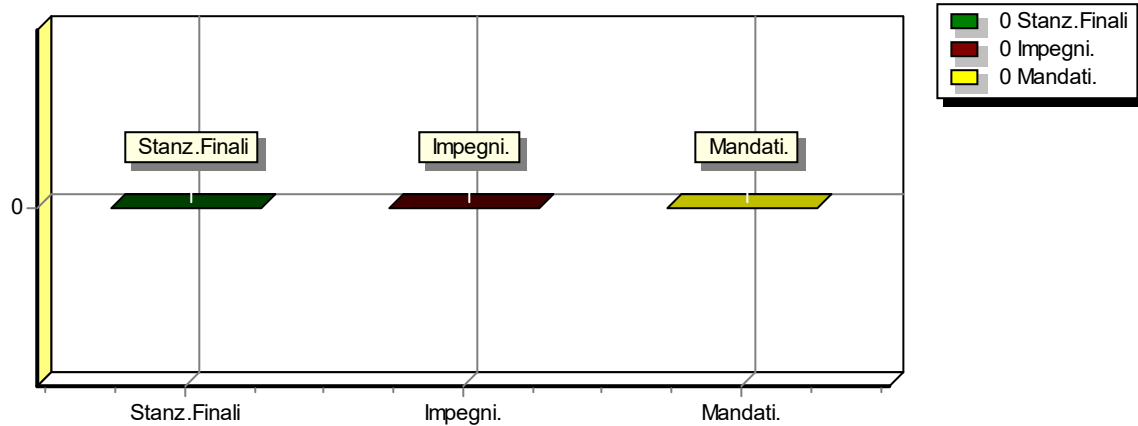


Lo Stato di Realizzazione dei singoli programmi

Servizi istituzionali, generali e di gestione

SINTESI FINANZIARIA DEL SINGOLO PROGRAMMA	Competenza		
	Stanz. Finali	Impegni	Pagamenti
Corrente Titolo I	0,00	0,00	0,00
Investimento	0,00	0,00	0,00
Altre Spese	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

SINTESI FINANZIARIA

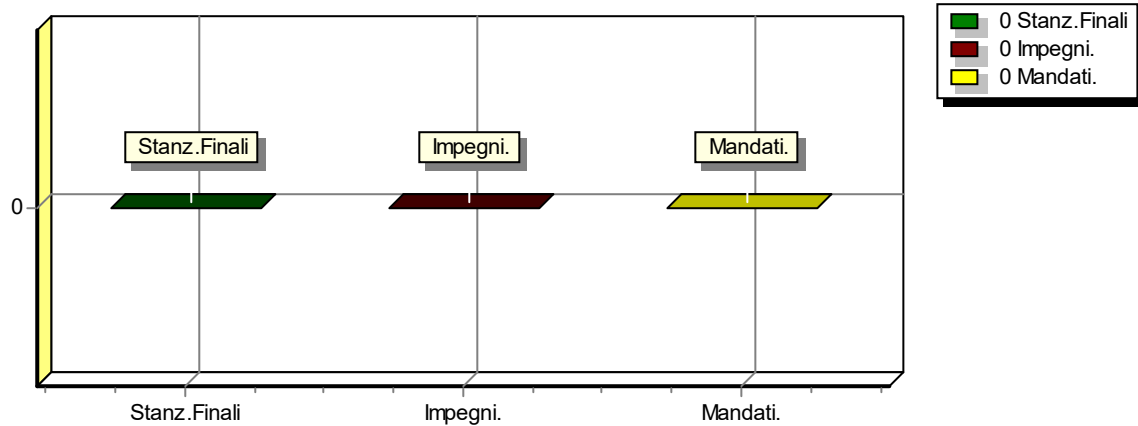


Lo Stato di Realizzazione dei singoli programmi

Giustizia

SINTESI FINANZIARIA DEL SINGOLO PROGRAMMA	Competenza		
	Stanz. Finali	Impegni	Pagamenti
Corrente Titolo I	0,00	0,00	0,00
Investimento	0,00	0,00	0,00
Altre Spese	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

SINTESI FINANZIARIA

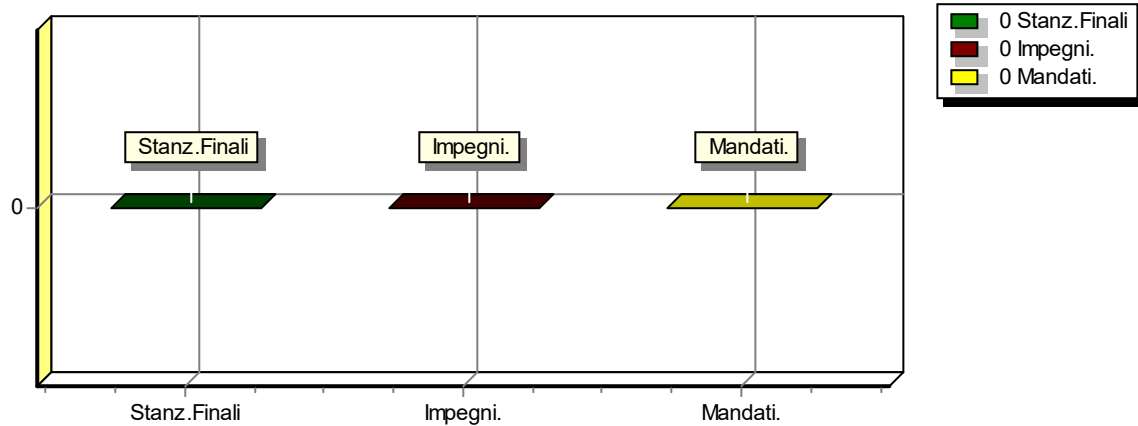


Lo Stato di Realizzazione dei singoli programmi

Ordine pubblico e sicurezza

SINTESI FINANZIARIA DEL SINGOLO PROGRAMMA	Competenza		
	Stanz. Finali	Impegni	Pagamenti
Corrente Titolo I	0,00	0,00	0,00
Investimento	0,00	0,00	0,00
Altre Spese	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

SINTESI FINANZIARIA

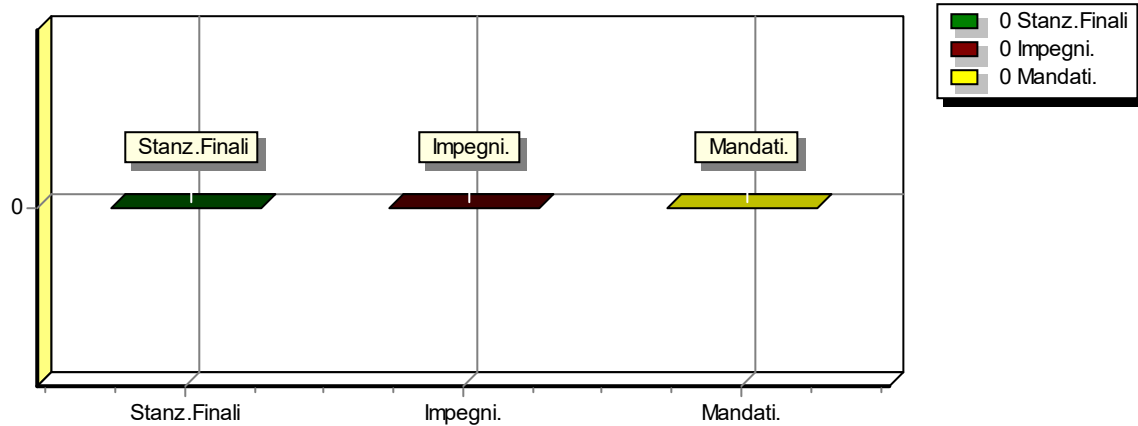


Lo Stato di Realizzazione dei singoli programmi

Istruzione e diritto allo studio

SINTESI FINANZIARIA DEL SINGOLO PROGRAMMA	Competenza		
	Stanz. Finali	Impegni	Pagamenti
Corrente Titolo I	0,00	0,00	0,00
Investimento	0,00	0,00	0,00
Altre Spese	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

SINTESI FINANZIARIA

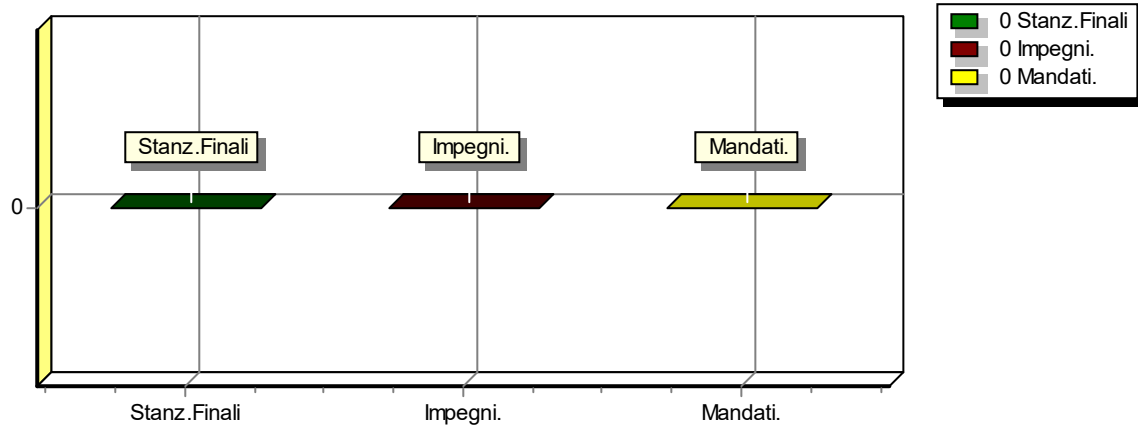


Lo Stato di Realizzazione dei singoli programmi

Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

SINTESI FINANZIARIA DEL SINGOLO PROGRAMMA	Competenza		
	Stanz. Finali	Impegni	Pagamenti
Corrente Titolo I	0,00	0,00	0,00
Investimento	0,00	0,00	0,00
Altre Spese	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

SINTESI FINANZIARIA

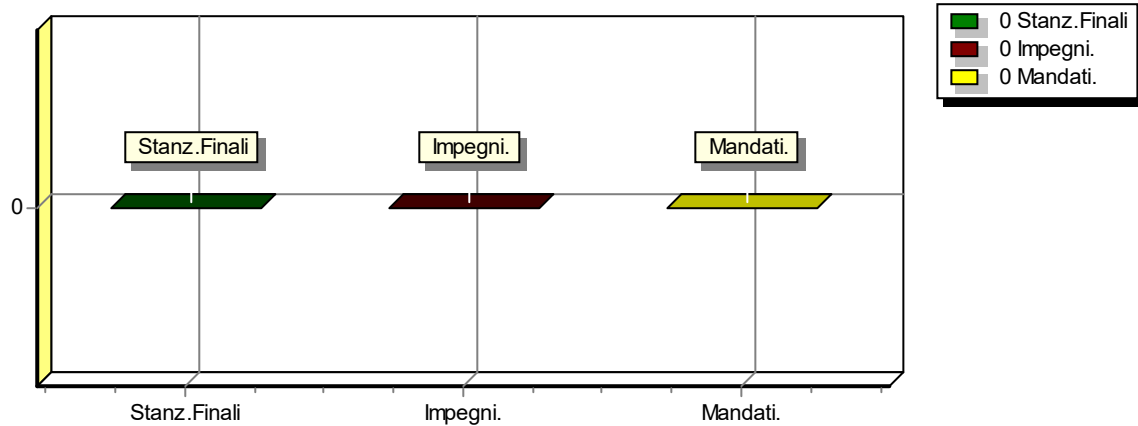


Lo Stato di Realizzazione dei singoli programmi

Politiche giovanili, sport e tempo libero

SINTESI FINANZIARIA DEL SINGOLO PROGRAMMA	Competenza		
	Stanz. Finali	Impegni	Pagamenti
Corrente Titolo I	0,00	0,00	0,00
Investimento	0,00	0,00	0,00
Altre Spese	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

SINTESI FINANZIARIA

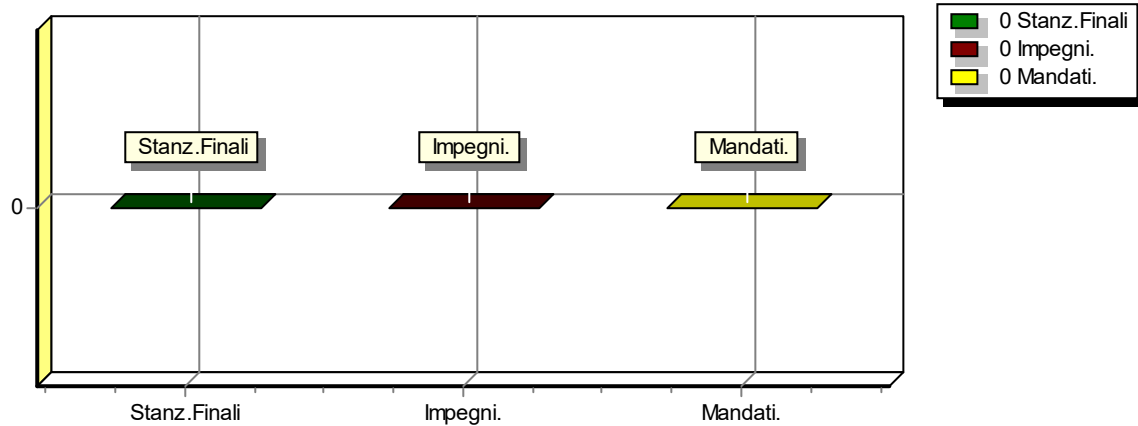


Lo Stato di Realizzazione dei singoli programmi

Turismo

SINTESI FINANZIARIA DEL SINGOLO PROGRAMMA	Competenza		
	Stanz. Finali	Impegni	Pagamenti
Corrente Titolo I	0,00	0,00	0,00
Investimento	0,00	0,00	0,00
Altre Spese	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

SINTESI FINANZIARIA

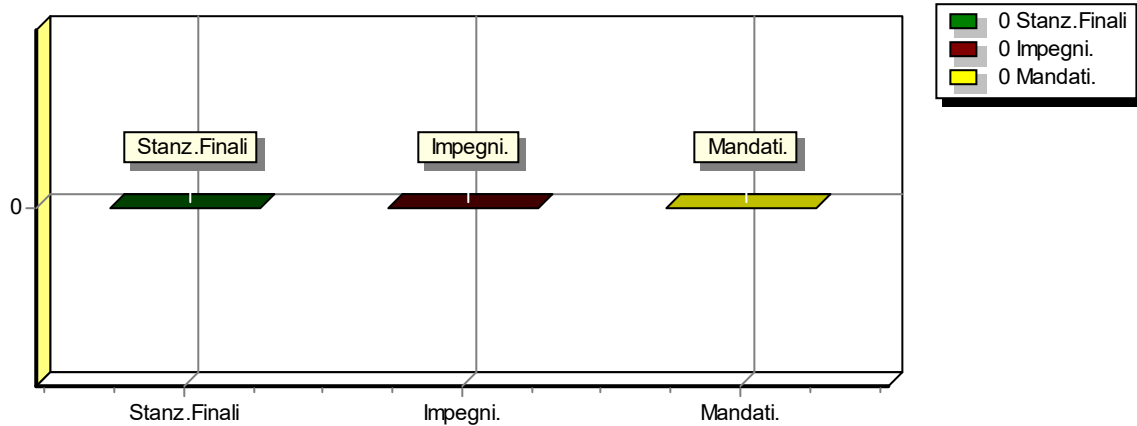


Lo Stato di Realizzazione dei singoli programmi

Assetto del territorio ed edilizia abitativa

SINTESI FINANZIARIA DEL SINGOLO PROGRAMMA	Competenza		
	Stanz. Finali	Impegni	Pagamenti
Corrente Titolo I	0,00	0,00	0,00
Investimento	0,00	0,00	0,00
Altre Spese	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

SINTESI FINANZIARIA

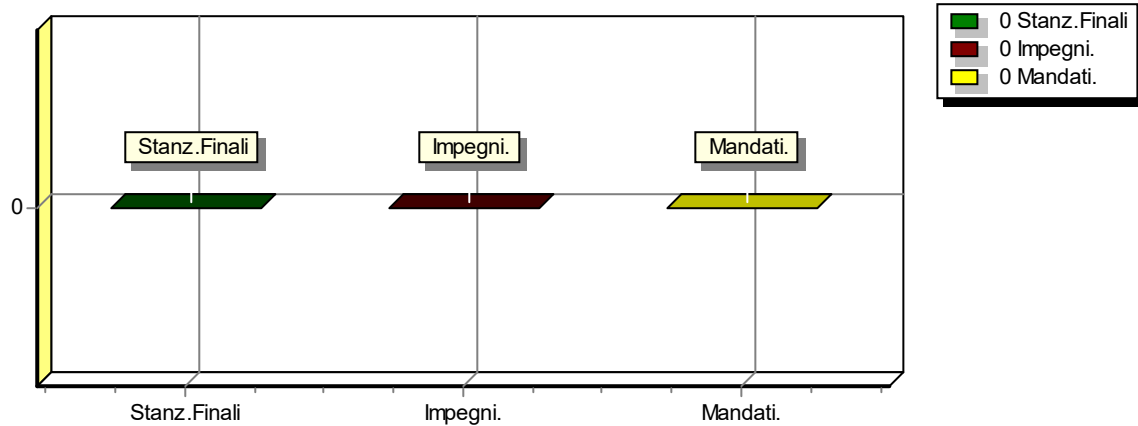


Lo Stato di Realizzazione dei singoli programmi

Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

SINTESI FINANZIARIA DEL SINGOLO PROGRAMMA	Competenza		
	Stanz. Finali	Impegni	Pagamenti
Corrente Titolo I	0,00	0,00	0,00
Investimento	0,00	0,00	0,00
Altre Spese	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

SINTESI FINANZIARIA

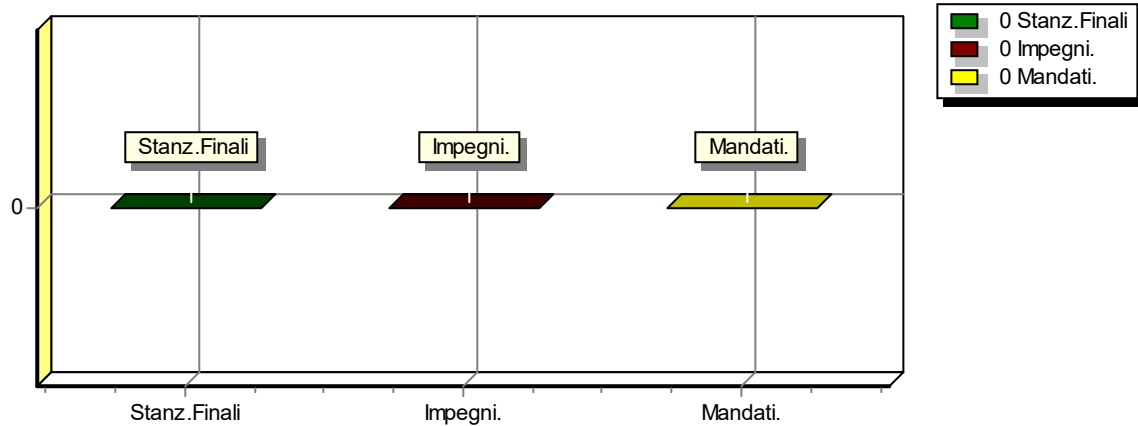


Lo Stato di Realizzazione dei singoli programmi

Trasporti e diritto alla mobilità

SINTESI FINANZIARIA DEL SINGOLO PROGRAMMA	Competenza		
	Stanz. Finali	Impegni	Pagamenti
Corrente Titolo I	0,00	0,00	0,00
Investimento	0,00	0,00	0,00
Altre Spese	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

SINTESI FINANZIARIA

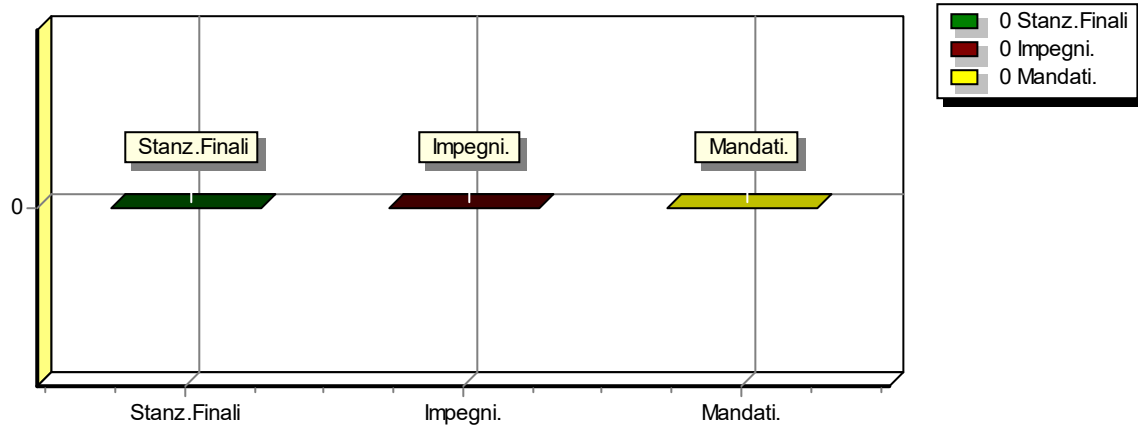


Lo Stato di Realizzazione dei singoli programmi

Soccorso civile

SINTESI FINANZIARIA DEL SINGOLO PROGRAMMA	Competenza		
	Stanz. Finali	Impegni	Pagamenti
Corrente Titolo I	0,00	0,00	0,00
Investimento	0,00	0,00	0,00
Altre Spese	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

SINTESI FINANZIARIA

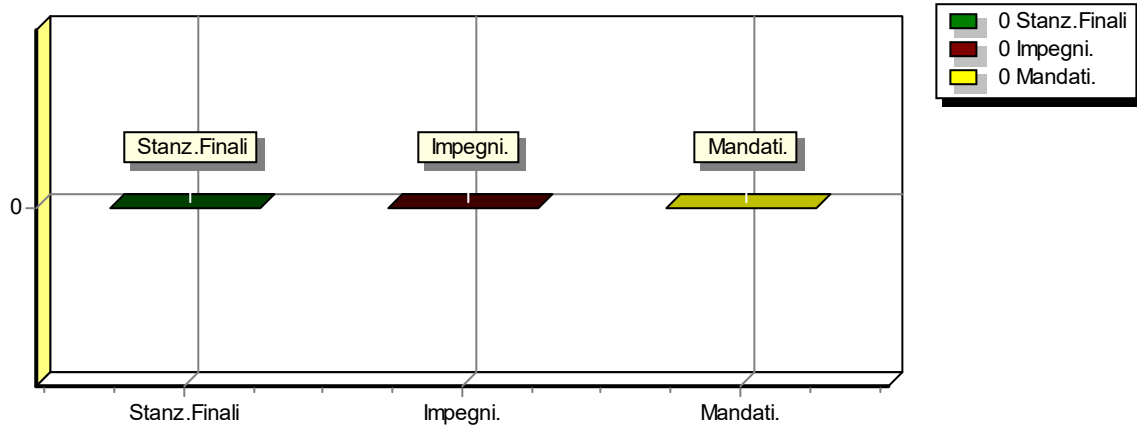


Lo Stato di Realizzazione dei singoli programmi

Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

SINTESI FINANZIARIA DEL SINGOLO PROGRAMMA	Competenza		
	Stanz. Finali	Impegni	Pagamenti
Corrente Titolo I	0,00	0,00	0,00
Investimento	0,00	0,00	0,00
Altre Spese	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

SINTESI FINANZIARIA

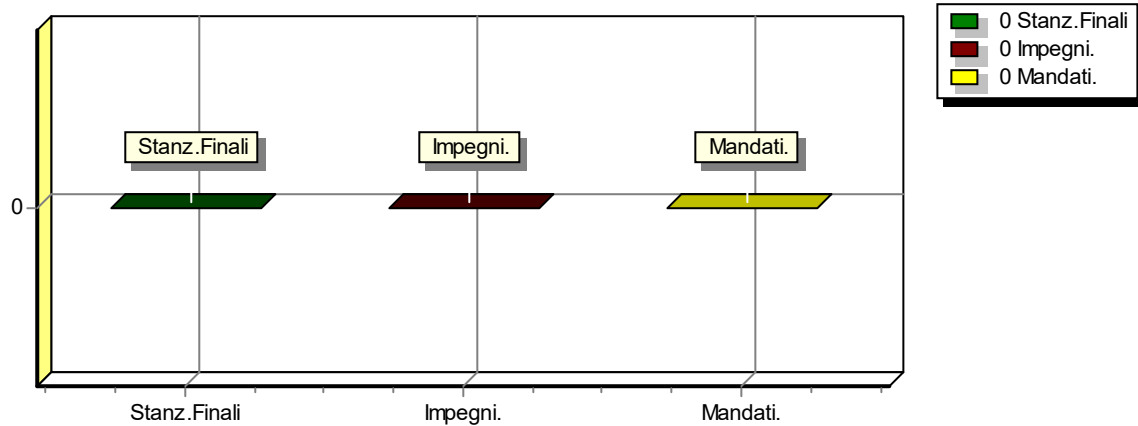


Lo Stato di Realizzazione dei singoli programmi

Tutela della salute

SINTESI FINANZIARIA DEL SINGOLO PROGRAMMA	Competenza		
	Stanz. Finali	Impegni	Pagamenti
Corrente Titolo I	0,00	0,00	0,00
Investimento	0,00	0,00	0,00
Altre Spese	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

SINTESI FINANZIARIA

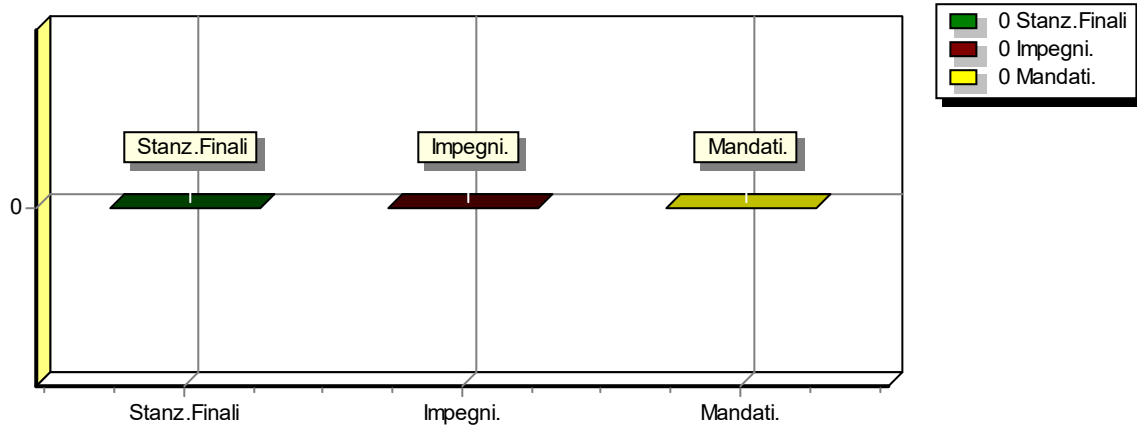


Lo Stato di Realizzazione dei singoli programmi

Sviluppo economico e competitività

SINTESI FINANZIARIA DEL SINGOLO PROGRAMMA	Competenza		
	Stanz. Finali	Impegni	Pagamenti
Corrente Titolo I	0,00	0,00	0,00
Investimento	0,00	0,00	0,00
Altre Spese	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

SINTESI FINANZIARIA

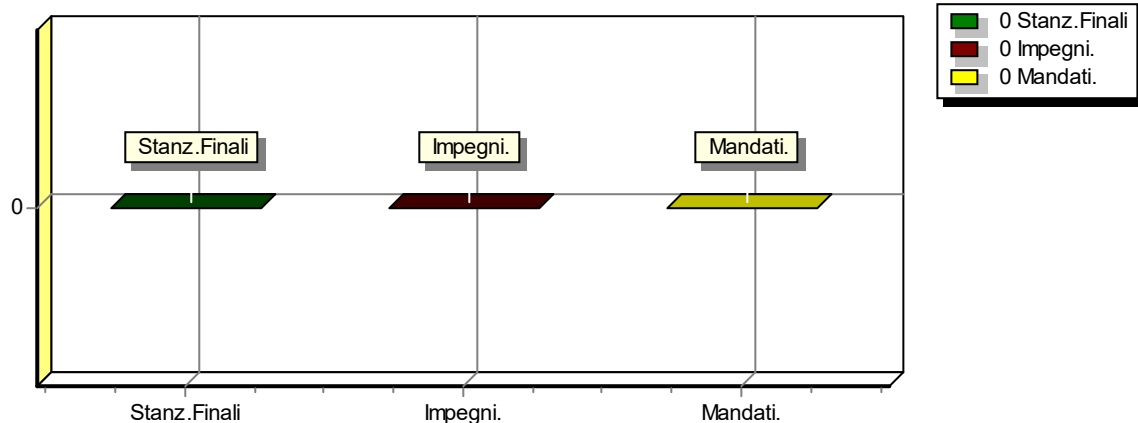


Lo Stato di Realizzazione dei singoli programmi

Politiche per il lavoro e la formazione professionale

SINTESI FINANZIARIA DEL SINGOLO PROGRAMMA	Competenza		
	Stanz. Finali	Impegni	Pagamenti
Corrente Titolo I	0,00	0,00	0,00
Investimento	0,00	0,00	0,00
Altre Spese	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

SINTESI FINANZIARIA

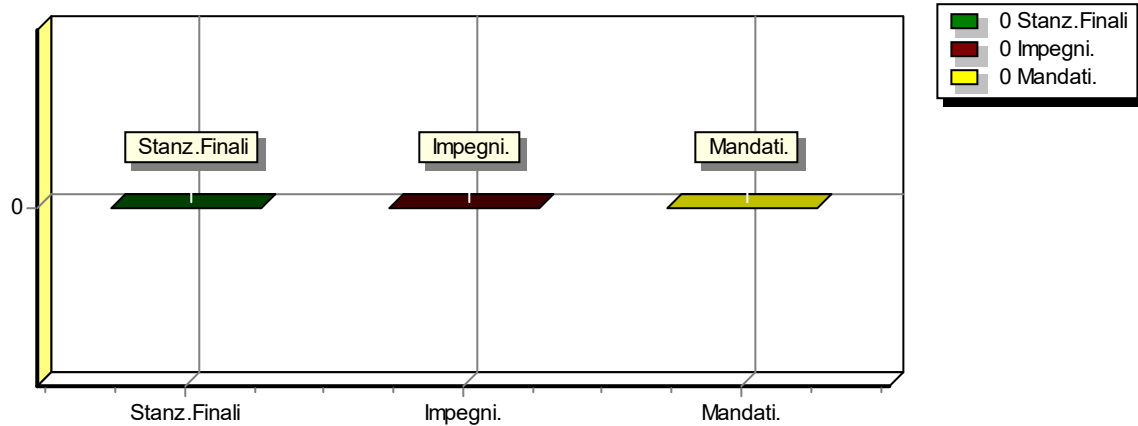


Lo Stato di Realizzazione dei singoli programmi

Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

SINTESI FINANZIARIA DEL SINGOLO PROGRAMMA	Competenza		
	Stanz. Finali	Impegni	Pagamenti
Corrente Titolo I	0,00	0,00	0,00
Investimento	0,00	0,00	0,00
Altre Spese	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

SINTESI FINANZIARIA

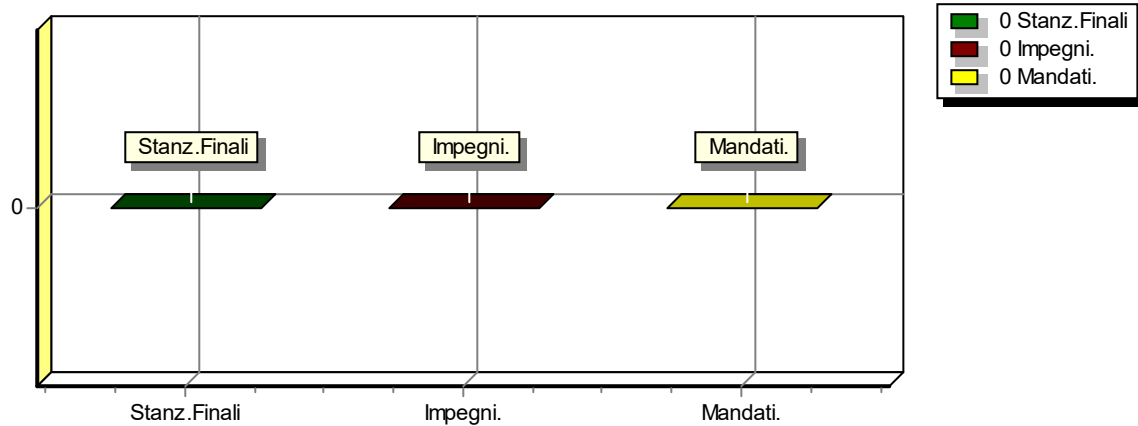


Lo Stato di Realizzazione dei singoli programmi

Energia e diversificazione delle fonti energetiche

SINTESI FINANZIARIA DEL SINGOLO PROGRAMMA	Competenza		
	Stanz. Finali	Impegni	Pagamenti
Corrente Titolo I	0,00	0,00	0,00
Investimento	0,00	0,00	0,00
Altre Spese	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

SINTESI FINANZIARIA

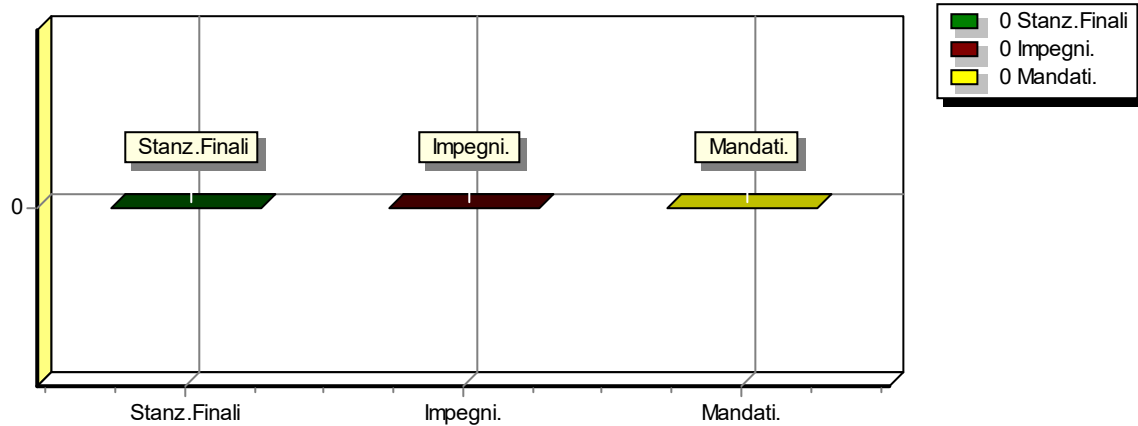


Lo Stato di Realizzazione dei singoli programmi

Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

SINTESI FINANZIARIA DEL SINGOLO PROGRAMMA	Competenza		
	Stanz. Finali	Impegni	Pagamenti
Corrente Titolo I	0,00	0,00	0,00
Investimento	0,00	0,00	0,00
Altre Spese	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

SINTESI FINANZIARIA

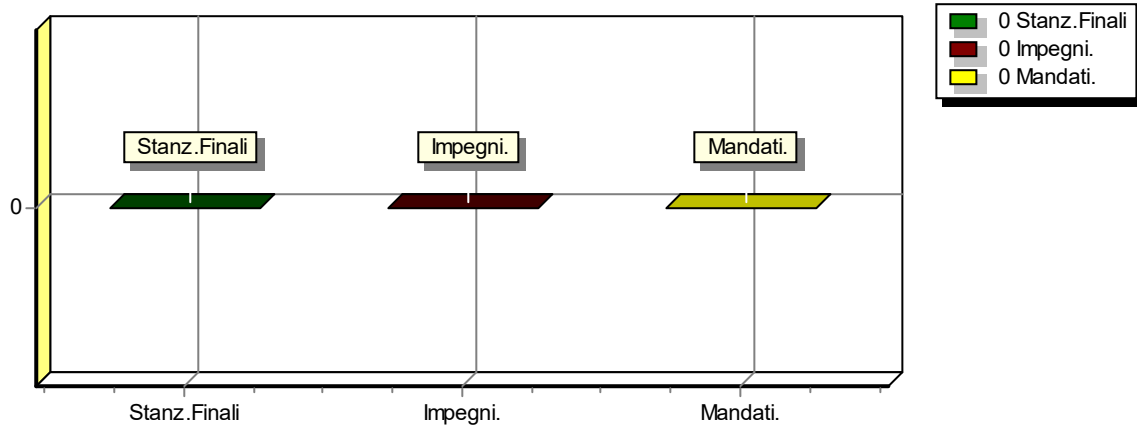


Lo Stato di Realizzazione dei singoli programmi

Relazioni internazionali

SINTESI FINANZIARIA DEL SINGOLO PROGRAMMA	Competenza		
	Stanz. Finali	Impegni	Pagamenti
Corrente Titolo I	0,00	0,00	0,00
Investimento	0,00	0,00	0,00
Altre Spese	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

SINTESI FINANZIARIA

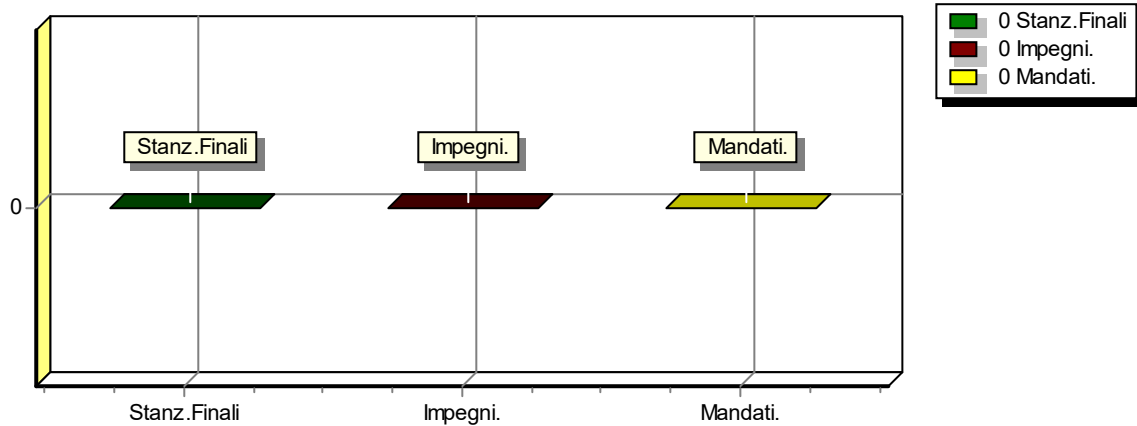


Lo Stato di Realizzazione dei singoli programmi

Fondi da ripartire

SINTESI FINANZIARIA DEL SINGOLO PROGRAMMA	Competenza		
	Stanz. Finali	Impegni	Pagamenti
Corrente Titolo I	0,00	0,00	0,00
Investimento	0,00	0,00	0,00
Altre Spese	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

SINTESI FINANZIARIA

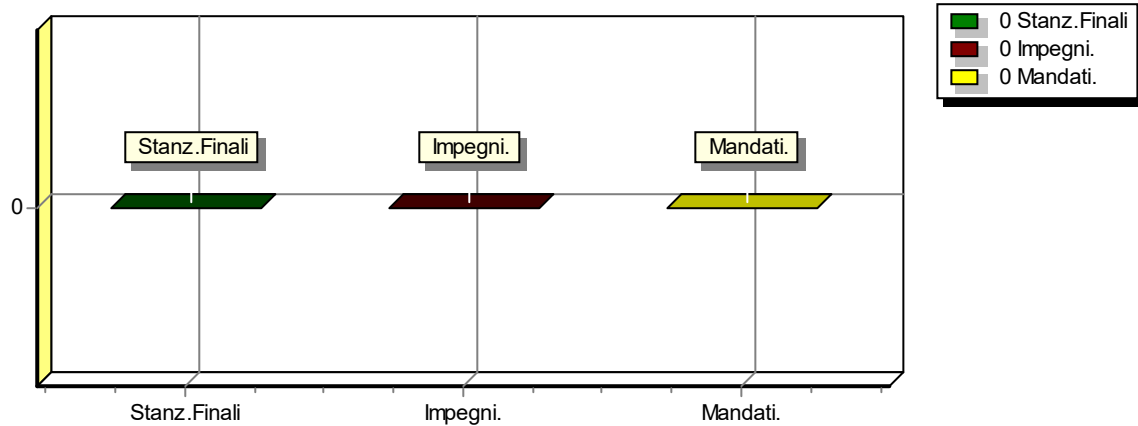


Lo Stato di Realizzazione dei singoli programmi

Debito pubblico

SINTESI FINANZIARIA DEL SINGOLO PROGRAMMA	Competenza		
	Stanz. Finali	Impegni	Pagamenti
Corrente Titolo I	0,00	0,00	0,00
Investimento	0,00	0,00	0,00
Altre Spese	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

SINTESI FINANZIARIA

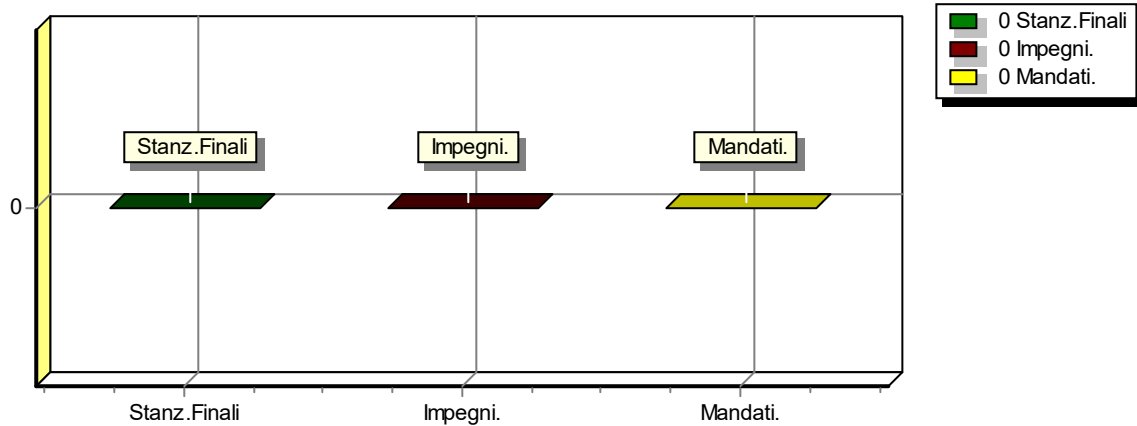


Lo Stato di Realizzazione dei singoli programmi

Anticipazioni finanziarie

SINTESI FINANZIARIA DEL SINGOLO PROGRAMMA	Competenza		
	Stanz. Finali	Impegni	Pagamenti
Corrente Titolo I	0,00	0,00	0,00
Investimento	0,00	0,00	0,00
Altre Spese	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

SINTESI FINANZIARIA

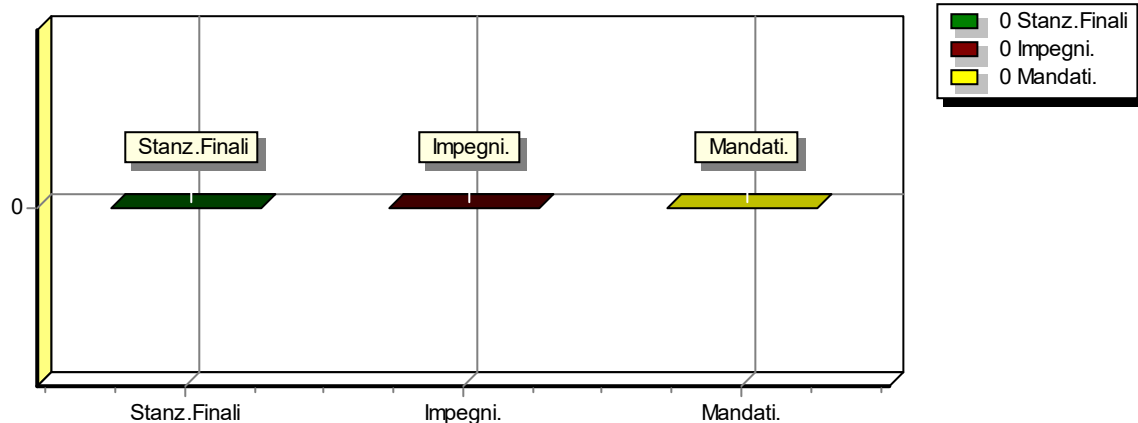


Lo Stato di Realizzazione dei singoli programmi

Servizi per conto terzi

SINTESI FINANZIARIA DEL SINGOLO PROGRAMMA	Competenza		
	Stanz. Finali	Impegni	Pagamenti
Corrente Titolo I	0,00	0,00	0,00
Investimento	0,00	0,00	0,00
Altre Spese	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

SINTESI FINANZIARIA

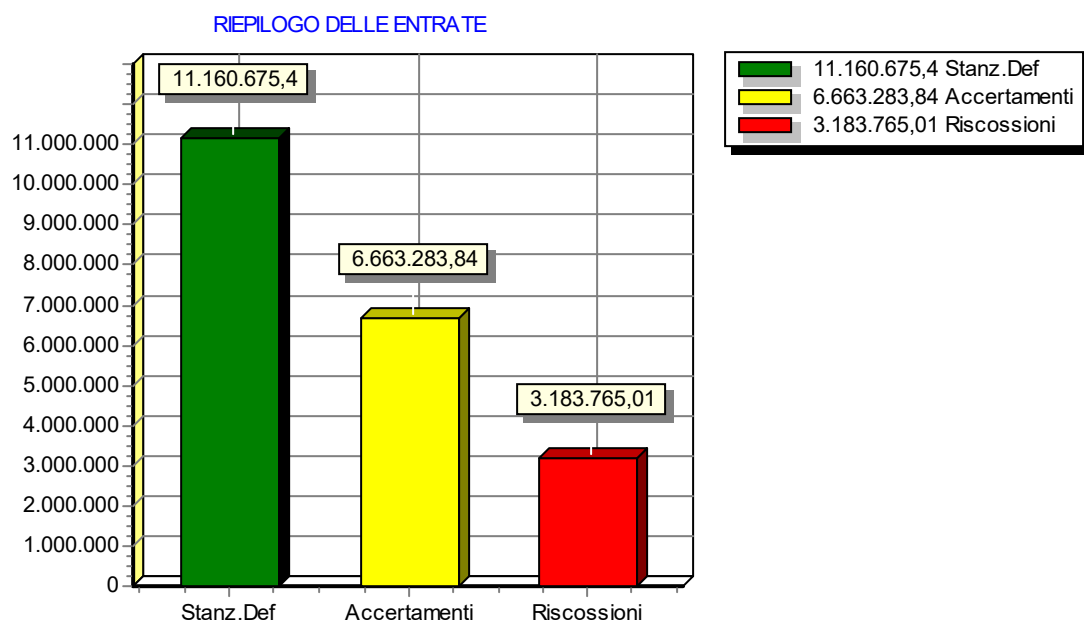


Programmazione delle entrate e rendiconto Il riepilogo generale delle entrate

La relazione non si limita a fornire gli elementi utili per valutare l'andamento della gestione dei programmi, intesi come l'attività di spesa destinata al raggiungimento di predeterminati obiettivi. Lo stato di realizzazione dei programmi, e soprattutto la percentuale di impegno della spesa, dipende anche dalla possibilità di acquisire le relative risorse. Ed è proprio in questa direzione che l'analisi sull'accertamento delle entrate, intrapresa dagli uffici comunali nel corso dell'anno, può rintracciare alcuni degli elementi che hanno poi influenzato l'andamento complessivo. I fenomeni in gioco sono numerosi e spesso cambiano a seconda del comparto che si va a prendere in esame. Le dinamiche che portano ad accertare le entrate sono infatti diverse, a seconda che si parli di entrate correnti o di risorse in conto capitale.

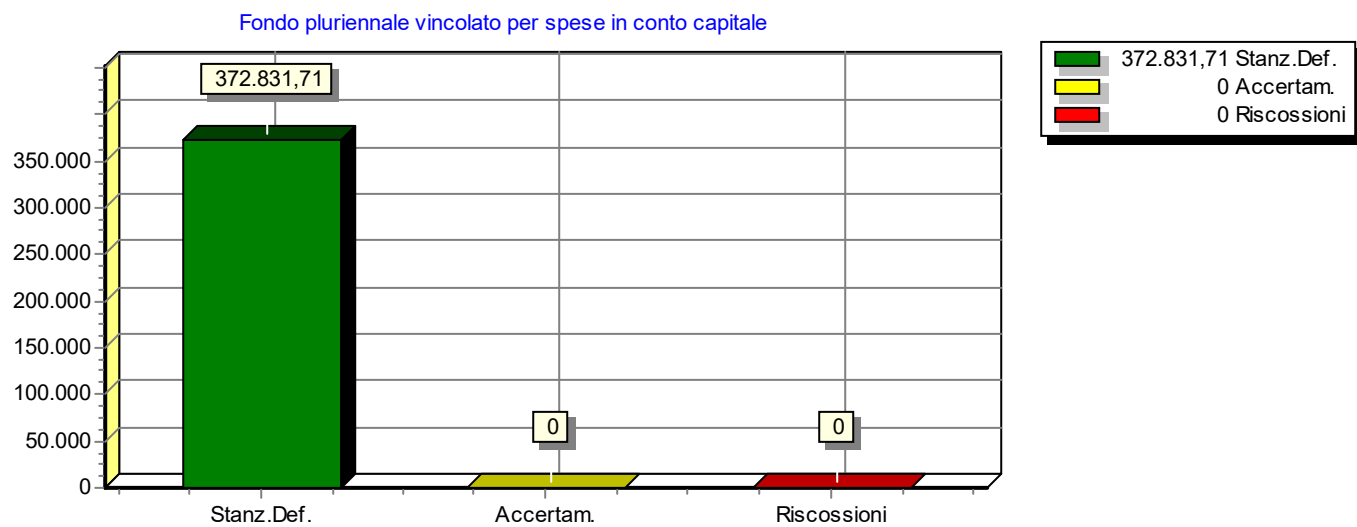
STATO DI ACCERTAMENTO GENERALE DELLE ENTRATE 2019 (Riepilogo delle entrate)	Competenza		% Accertato
	Stanz. finali	Accertamenti	
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	372.831,71	0,00	0,00 %
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	61.977,60	0,00	0,00 %
Avanzo di amministrazione	693.566,64	0,00	0,00 %
Entrate correnti di natura tributaria e contributiva	975.074,00	964.562,77	98,92 %
Trasferimenti correnti	1.066.516,48	1.026.120,67	96,21 %
Entrate extratributarie	1.068.809,08	1.095.626,62	102,51 %
Entrate in conto capitale	3.643.499,89	2.390.169,00	65,60 %
Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00		0,00 %
Accensione Prestiti	0,00		0,00 %
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.518.000,00	576.437,03	37,97 %
Entrate per conto terzi e partite di giro	1.760.400,00	610.367,75	34,67 %
TOTALE	11.160.675,40	6.663.283,84	59,70 %

GRADO DI RISCOSSIONE GENERALE DELLE ENTRATE 2019 (Riepilogo delle entrate)	Competenza		% Riscosso
	Accertamenti	Riscossioni	
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00 %
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	0,00	0,00	0,00 %
Avanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00 %
Entrate correnti di natura tributaria e contributiva	964.562,77	792.656,26	82,18 %
Trasferimenti correnti	1.026.120,67	323.156,46	31,49 %
Entrate extratributarie	1.095.626,62	535.997,51	48,92 %
Entrate in conto capitale	2.390.169,00	345.150,00	14,44 %
Entrate da riduzione di attività finanziarie			0,00 %
Accensione Prestiti			0,00 %
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	576.437,03	576.437,03	100,00 %
Entrate per conto terzi e partite di giro	610.367,75	610.367,75	100,00 %
TOTALE	6.663.283,84	3.183.765,01	47,78 %



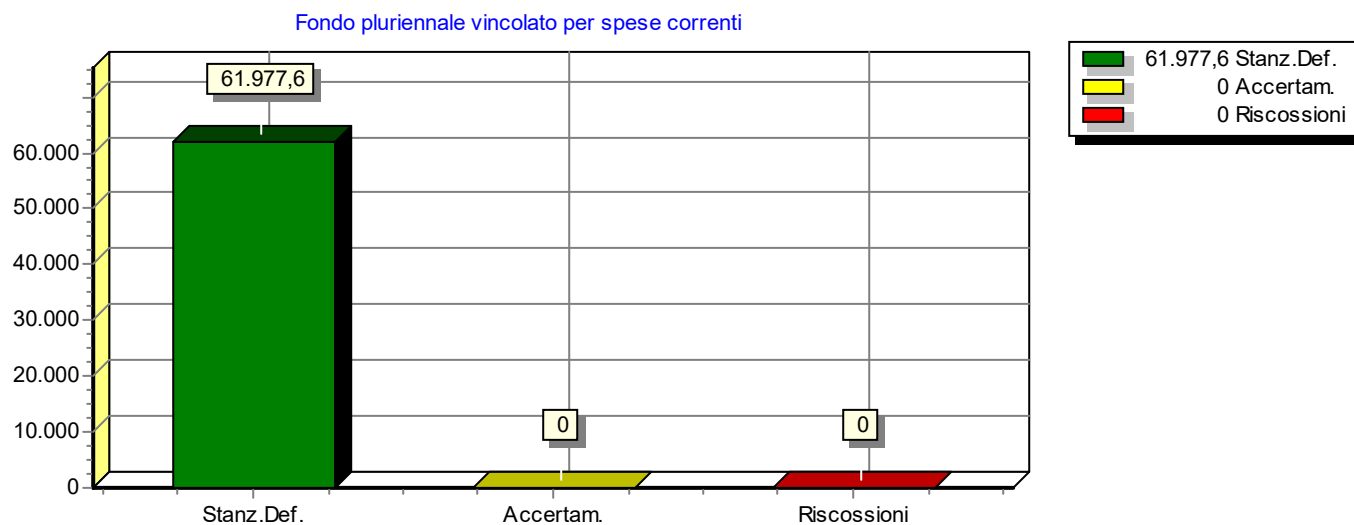
Programmazione delle entrate e rendiconto

Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale



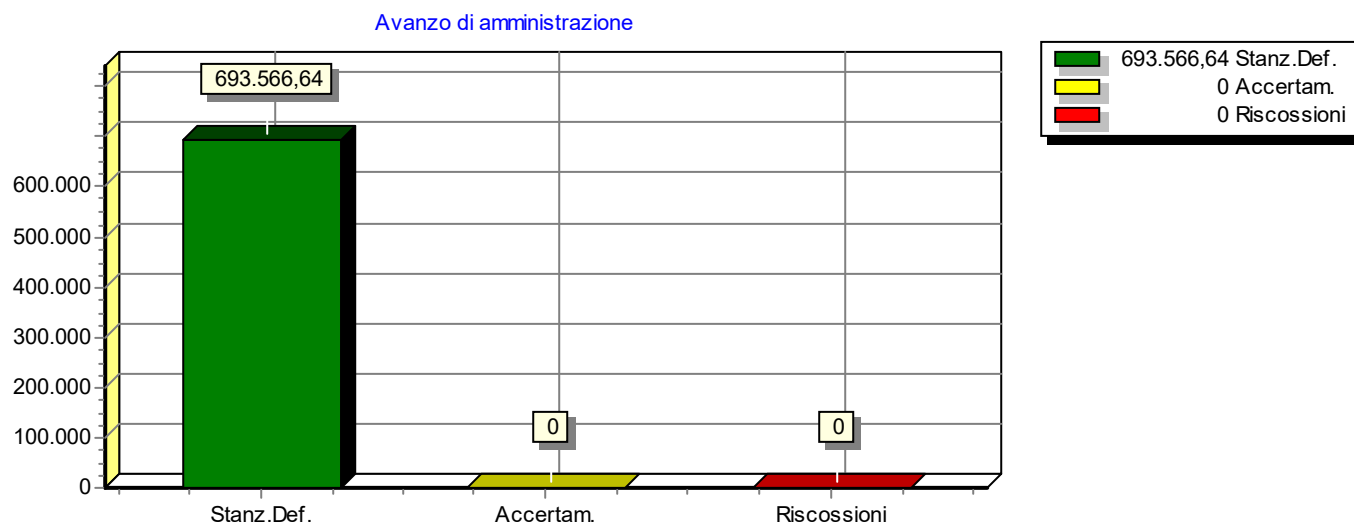
Programmazione delle entrate e rendiconto

Fondo pluriennale vincolato per spese correnti



Programmazione delle entrate e rendiconto

Avanzo di amministrazione



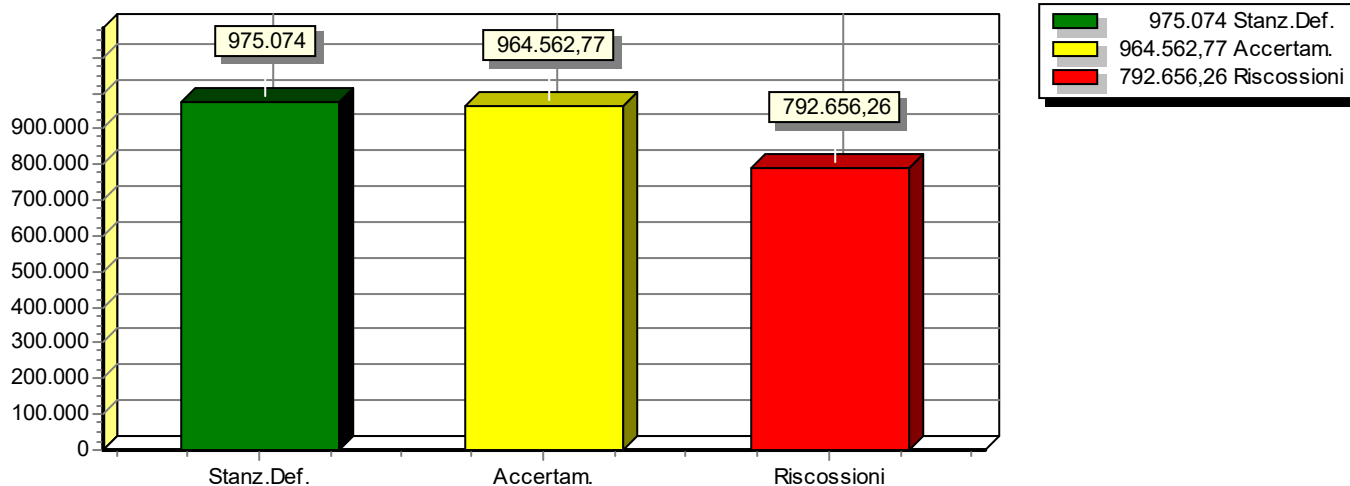
Programmazione delle entrate e rendiconto

Entrate correnti di natura tributaria e contributiva

STATO DI ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE 2019 (Riepilogo delle entrate)	Competenza		% Accertato
	Stanz. finali	Accertamenti	
Imposte, tasse e proventi assimilati	975.074,00	964.562,77	98,92 %
Tributi destinati al finanziamento della sanità			0,00 %
Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali			0,00 %
Compartecipazioni di tributi			0,00 %
Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali			0,00 %
Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma			0,00 %
TOTALE	975.074,00	964.562,77	98,92 %

GRADO DI RISCOSSIONE DELLE ENTRATE 2019 (Riepilogo delle entrate)	Competenza		% Riscosso
	Accertamenti	Riscossioni	
Imposte, tasse e proventi assimilati	964.562,77	792.656,26	82,18 %
Tributi destinati al finanziamento della sanità			0,00 %
Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali			0,00 %
Compartecipazioni di tributi			0,00 %
Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali			0,00 %
Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma			0,00 %
TOTALE	964.562,77	792.656,26	82,18 %

Entrate correnti di natura tributaria e contributiva

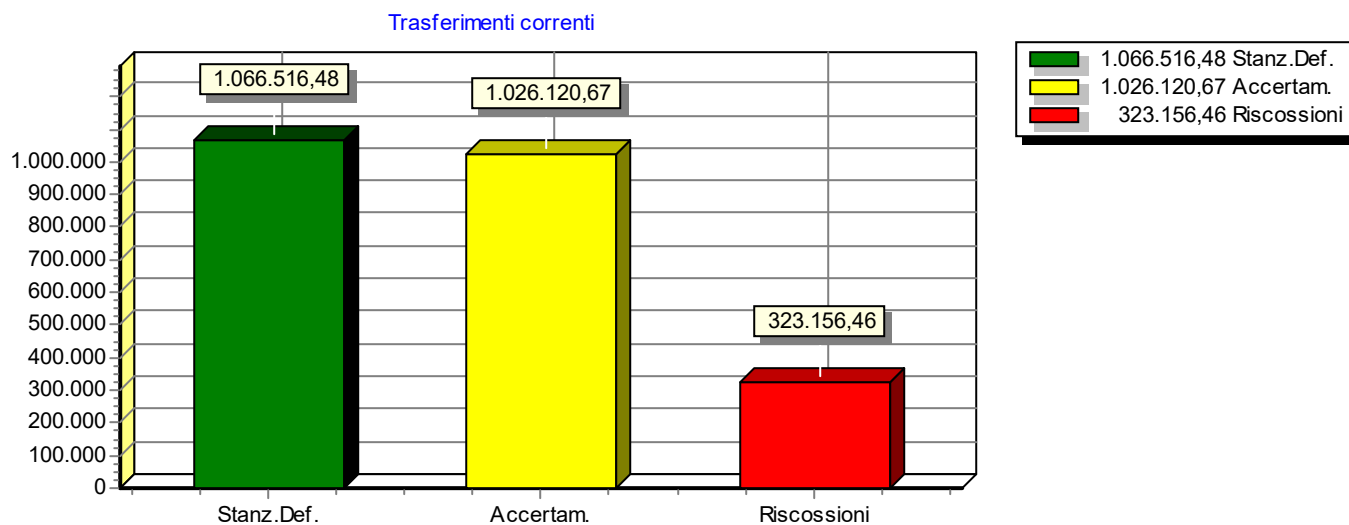


Programmazione delle entrate e rendiconto

Trasferimenti correnti

STATO DI ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE 2019 (Riepilogo delle entrate)	Competenza		% Accertato
	Stanz. finali	Accertamenti	
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	1.066.116,48	1.025.169,27	96,16 %
Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00		0,00 %
Trasferimenti correnti da Imprese	400,00	951,40	237,85 %
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private			0,00 %
Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo			0,00 %
TOTALE	1.066.516,48	1.026.120,67	96,21 %

GRADO DI RISCOSSIONE DELLE ENTRATE 2019 (Riepilogo delle entrate)	Competenza		% Riscosso
	Accertamenti	Riscossioni	
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	1.025.169,27	322.205,06	31,43 %
Trasferimenti correnti da Famiglie			0,00 %
Trasferimenti correnti da Imprese	951,40	951,40	100,00 %
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private			0,00 %
Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo			0,00 %
TOTALE	1.026.120,67	323.156,46	31,49 %



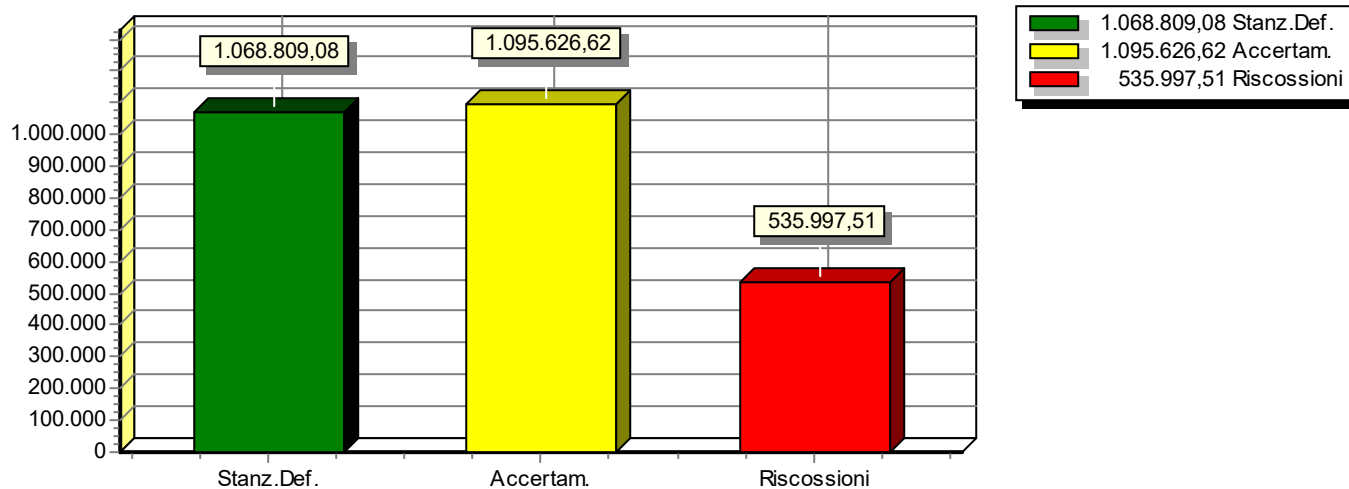
Programmazione delle entrate e rendiconto

Entrate extratributarie

STATO DI ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE 2019 (Riepilogo delle entrate)	Competenza		% Accertato
	Stanz. finali	Accertamenti	
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	761.658,36	786.842,01	103,31 %
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e	38.000,00	60.191,36	158,40 %
Interessi attivi	200,00	2,17	1,09 %
Altre entrate da redditi da capitale	10.100,00	10.100,00	100,00 %
Rimborsi e altre entrate correnti	258.850,72	238.491,08	92,13 %
TOTALE	1.068.809,08	1.095.626,62	102,51 %

GRADO DI RISCOSSIONE DELLE ENTRATE 2019 (Riepilogo delle entrate)	Competenza		% Riscosso
	Accertamenti	Riscossioni	
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	786.842,01	458.090,25	58,22 %
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e	60.191,36	29.702,04	49,35 %
Interessi attivi	2,17	2,17	100,00 %
Altre entrate da redditi da capitale	10.100,00	0,00	0,00 %
Rimborsi e altre entrate correnti	238.491,08	48.203,05	20,21 %
TOTALE	1.095.626,62	535.997,51	48,92 %

Entrate extratributarie



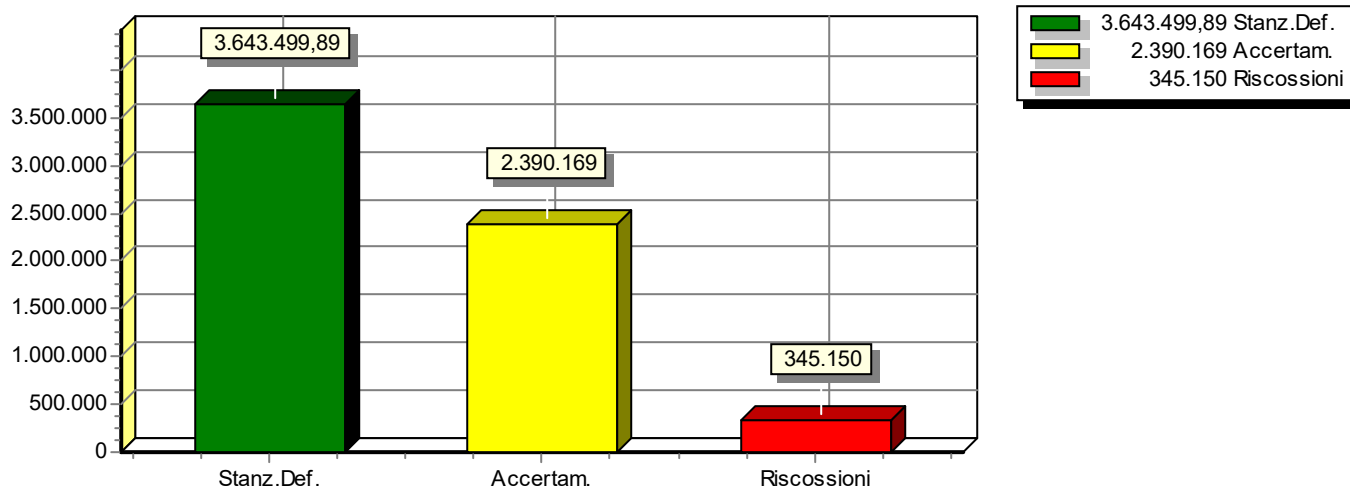
Programmazione delle entrate e rendiconto

Entrate in conto capitale

STATO DI ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE 2019 (Riepilogo delle entrate)	Competenza		% Accertato
	Stanz. finali	Accertamenti	
Tributi in conto capitale			0,00 %
Contributi agli investimenti	2.858.327,26	1.657.579,54	57,99 %
Altri trasferimenti in conto capitale	56.274,36	65.700,53	116,75 %
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	702.198,27	647.879,87	92,26 %
Altre entrate in conto capitale	26.700,00	19.009,06	71,19 %
TOTALE	3.643.499,89	2.390.169,00	65,60 %

GRADO DI RISCOSSIONE DELLE ENTRATE 2019 (Riepilogo delle entrate)	Competenza		% Riscosso
	Accertamenti	Riscossioni	
Tributi in conto capitale			0,00 %
Contributi agli investimenti	1.657.579,54	306.996,88	18,52 %
Altri trasferimenti in conto capitale	65.700,53	18.684,06	28,44 %
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	647.879,87	460,00	0,07 %
Altre entrate in conto capitale	19.009,06	19.009,06	100,00 %
TOTALE	2.390.169,00	345.150,00	14,44 %

Entrate in conto capitale



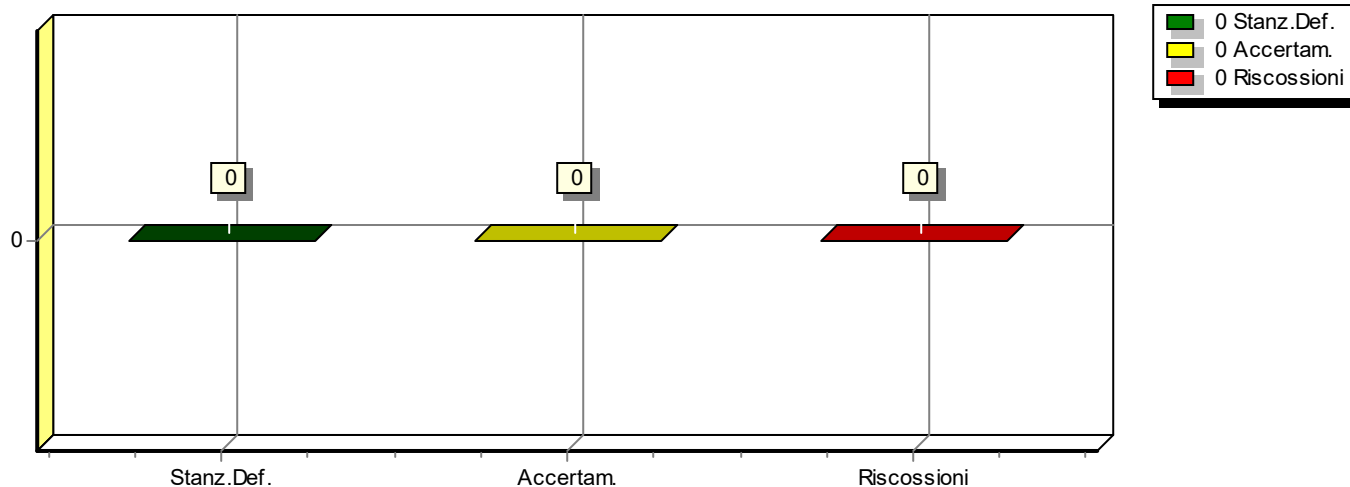
Programmazione delle entrate e rendiconto

Entrate da riduzione di attività finanziarie

STATO DI ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE 2019 (Riepilogo delle entrate)	Competenza		% Accertato
	Stanz. finali	Accertamenti	
Alienazione di attività finanziarie	0,00		0,00 %
Riscossione crediti di breve termine			0,00 %
Riscossione crediti di medio-lungo termine			0,00 %
Altre entrate per riduzione di attività finanziarie			0,00 %
TOTALE	0,00	0,00	0,00 %

GRADO DI RISCOSSIONE DELLE ENTRATE 2019 (Riepilogo delle entrate)	Competenza		% Riscosso
	Accertamenti	Riscossioni	
Alienazione di attività finanziarie			0,00 %
Riscossione crediti di breve termine			0,00 %
Riscossione crediti di medio-lungo termine			0,00 %
Altre entrate per riduzione di attività finanziarie			0,00 %
TOTALE	0,00	0,00	0,00 %

Entrate da riduzione di attività finanziarie



COMUNE DI BORGO D'ANAUNIA

APPLICAZIONE DEI PRINCIPI CONTABILI

IDENTITA' DELL'ENTE

Quadro di riferimento normativo, istituzionale e ambientale

Relazione al rendiconto e Principi contabili

Principi contabili richiamati

8. Il rendiconto deve soddisfare le esigenze degli utilizzatori del sistema di bilancio: cittadini, consiglieri ed amministratori, organi di controllo e altri enti pubblici, dipendenti, finanziatori, fornitori e altri creditori. Il rendiconto, oltre a fornire informazioni di carattere economico, finanziario e patrimoniale, deve evidenziare anche i risultati socialmente rilevanti prodotti dall'ente. A questo riguardo assume un ruolo fondamentale la relazione al rendiconto della gestione che, oltre a fornire le informazioni sull'andamento economico-finanziario dell'ente, deve consentire di valutare l'impatto delle politiche locali e dei servizi dell'ente sul benessere sociale e sull'economia insediata. Il rendiconto deve fornire agli utilizzatori le informazioni sulle risorse e sugli obblighi dell'ente locale alla data del 31 dicembre dell'esercizio di riferimento.

10. Il rendiconto della gestione e in particolare la relazione della Giunta, si inseriscono nel processo di comunicazione di cui l'ente locale è soggetto attivo.

12. Il rendiconto della gestione nel sistema del bilancio deve essere corredato da un'informativa supplementare che faciliti la comprensione della struttura contabile. Tale informativa deve essere contenuta nella relazione al rendiconto di gestione. In tale relazione si darà atto dell'osservanza dei postulati del sistema di bilancio secondo i principi contabili e, in particolare, dell'attendibilità dell'informazione fornita quale rappresentazione fedele delle operazioni e degli eventi che si intendono rappresentare e dimostrare nel rendiconto della gestione. Nel contempo sarà attestata l'attendibilità e "congruità" delle entrate e delle spese, anche in riferimento all'esigibilità dei residui attivi e all'attendibilità dei residui passivi.

162. Le informazioni richieste dall'art.231 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, sono strutturate e rappresentate secondo schemi prescelti dall'ente.

163. La relazione, fornisce informazioni integrative, esplicative e complementari al rendiconto.

164. Il documento deve almeno:

- a) Esprimere le valutazioni in ordine all'efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti;
- b) Analizzare gli scostamenti principali intervenuti rispetto alle previsioni;
- c) Motivare le cause che li hanno determinati;
- d) Evidenziare i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche.

165. La relazione contiene informazioni principali sulla natura e sulla modalità di determinazione dei valori contabili e fornisce elementi anche di natura non strettamente contabile per una rappresentazione chiara, veritiera e corretta della situazione finanziaria, economica, patrimoniale e per la valutazione dei principali aspetti della gestione.

166. Il documento, non essendo previsto l'obbligo di redazione di una nota integrativa, deve comprendere tutte le informazioni di natura tecnico-contabile, che altrimenti sarebbero collocabili in nota integrativa.

167. Considerate le finalità del documento, è opportuno che la relazione, secondo corretti principi contabili, sia redatta secondo il seguente schema.

Commento tecnico dell'ente

Questa seconda parte della Relazione, denominata "*Applicazione dei principi contabili*", si articola in tre distinte sezioni (Identità dell'ente; Sezione tecnica della gestione; Andamento della gestione) mentre ciascun capitolo, con rare eccezioni, si compone anch'esso di tre distinte parti che descrivono i "Principi contabili richiamati", il "Commento tecnico dell'ente" e le "Informazioni e dati di bilancio".

Nella sezione denominata "*Identità dell'ente*" si affrontano le tematiche che riguardano il Quadro di riferimento normativo e istituzionale (Rendiconto e principio contabile; Profilo istituzionale e socio economico), gli Obiettivi generali di questa amministrazione (Disegno strategico e politiche gestionali; Politiche fiscali), l'Assetto organizzativo (Organizzazione e sistema informativo; Fabbisogno di risorse umane), le Partecipazioni e collaborazioni esterne (Partecipazioni dell'ente; Convenzioni con altri enti).

Nel raggruppamento "*Sezione tecnica della gestione*" sono invece affrontati gli aspetti che riguardano i Criteri contabili per la redazione del rendiconto (Criteri di formazione; Criteri di valutazione), il Risultato finanziario conseguito (Risultato finanziario di amministrazione; Risultato finanziario di gestione; Scostamenti sull'esercizio precedente), la Sintesi della gestione finanziaria (Scostamento sulle previsioni definitive; Andamento della liquidità Formazione di nuovi residui attivi e passivi; Smaltimento dei precedenti residui), il Risultato di esercizio e gli equilibri sostanziali (Crediti di dubbia esigibilità Debiti fuori bilancio; Vincoli e cautele nell'utilizzo dell'avanzo), seguito dai Risultati economici e patrimoniali (Conto del patrimonio; Conto economico).

La relazione termina con la parte denominata "*Andamento della gestione*", dove spiccano le tematiche che interessano la Programmazione iniziale e la pianificazione definitiva (Analisi degli scostamenti; Variazioni di bilancio; Strumenti di programmazione), le Politiche d'investimento, finanziamento, ricerca e sviluppo (Politica di investimento; Politica di finanziamento; Politica di indebitamento; Politiche di autofinanziamento e sviluppo), le Prestazioni e servizi offerti alla collettività a Servizi a domanda individuale; Servizi a rilevanza economica), l'Analisi generale per indici (Indicatori finanziari ed economici generali;).

POLITICHE FISCALI

Principi contabili richiamati

Commento tecnico dell'ente

Informazioni e dati di bilancio

POLITICA FISCALE ED ENTRATE TRIBUTARIE (Competenza)	Entrate		Scostamento	% Accertato
	Stanz. finali	Accertamenti		
Imposte, tasse e proventi assimilati	975.074,00	964.562,77	10.511,23	98,92 %
Tributi destinati al finanziamento della sanità				0,00 %
Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali				0,00 %
Compartecipazioni di tributi				0,00 %
Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali				0,00 %
Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma				0,00 %
TOTALE	975.074,00	964.562,77	10.511,23	98,92 %

ORGANIZZAZIONE E SISTEMA INFORMATIVO

Principi contabili richiamati

Commento tecnico dell'ente

Informazioni e dati di bilancio

MODALITA' DI REPERIMENTO DELLA FORZA LAVORO (cenni statistici sul personale)		Consistenza al 31-12-2019	
		In servizio	Distribuzione
Personale di ruolo			0,00 %
Personale non di ruolo			0,00 %
	Totale generale	0	100.00 %

COMPETENZE PROFESSIONALI ESISTENTI		Consistenza al 31-12-2019	
Cat./Posiz	Descrizione qualifica funzionale	In servizio	Distribuzione
3 CL	Qualifica Funzionale 3 CL	1	5,26 %
B 03	Qualifica Funzionale B 03	5	26,32 %
C B	Qualifica Funzionale C B	8	42,11 %
C EV	Qualifica Funzionale C EV	5	26,32 %
	Totale personale di ruolo	19	100.00 %

FABBISOGNO DI RISORSE UMANE

Principi contabili richiamati

Commento tecnico dell'ente

Informazioni e dati di bilancio

FABBISOGNO DI RISORSE UMANE		Consistenza al 31-12-2019		Differenza
Cat./Posiz	Descrizione qualifica funzionale	In servizio	Distribuzione	
3 CL	Qualifica Funzionale 3 CL	1	1	0
B 03	Qualifica Funzionale B 03	5	5	0
C B	Qualifica Funzionale C B	8	8	0
C EV	Qualifica Funzionale C EV	5	6	-1
Totale personale di ruolo		19	20	-1

PARTECIPAZIONI DELL'ENTE

Principi contabili richiamati

168. Identità dell'ente locale. In questa parte si deve illustrare:

g) Partecipazioni dell'ente. Si elencano le partecipazioni dell'ente acquisite o da acquisire evidenziando le motivazioni, l'andamento della società il numero e il valore della partecipazione, il valore del patrimonio netto della partecipata.

Commento tecnico dell'ente

Il quadro riporta le principali partecipazioni possedute dall'ente, individuando la quantità ed il valore delle singole quote nominali, accostato infine queste ultime al corrispondente valore complessivo della partecipazione. Le due colonne finali individuano, rispettivamente, il capitale sociale dell'azienda e la quota percentuale di capitale di proprietà dell'ente. Quest'ultima informazione contribuisce a precisare la capacità dell'ente di influire nelle scelte di programmazione dell'azienda partecipata.

Informazioni e dati di bilancio

PRINCIPALI PARTECIPAZIONI POSSEDUTE DALL'ENTE	Azioni / Quote possedute	Valore nomin. singola quota	Valore totale partecipazione	Cap. sociale partecipata	Quota % dell'Ente
1 ALTIPIANI VAL DI NON					7,28
2 AZIENDA PER IL TURISMO VAL DI NON					2,21
3 TRENTINO DIGITALE SPA					0,01
4 CONSORZIO DEI COMUNI TRENTINI					0,51
5 TRENTINO RISCOSSIONI SPA					0,01
6 COOPERATIVA SMERALDO SCARL					87,47
7 TRENTINO TRASPORTI SPA					0,01
8 BIOENERGY ANAUNIA SPA					10,01
9 SOC. COOPERATIVA STELLA MONTIS					0,01
Totale			0,00		

CONVENZIONI CON ALTRI ENTI

Principi contabili richiamati

Commento tecnico dell'ente

Informazioni e dati di bilancio

PRINCIPALI CONVENZIONI STIPULATE CON ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	Estremi identificativi	Num. Enti convenzionati
1 CONVENZIONE PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO SOVRACOMUNALE POLIZIA LOCALE	22/2017	9
2 CONVENZIONE PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO SOVRACOMUNALE CUSTODIA FORESTALE	24/2015	9
3 CONVENZIONE PER LA GESTIONE ISTITUTO COMPRENSIVO FONDO REVO'	01/2018	13
4 CONVENZIONE EROGAZIONE CONTRIBUTI SOVRACOMUNALI	36/2019	5
5 CONVENZIONE GESTIONE PUNTO LETTURA CLOZ	11/2017	1
6 CONVENZIONE GESTIONE PUNTO LETTURA SARNONICO	29/2018	1
7 CONVENZIONE INTERVENTO 19/2019 CUSTODIA BIBLIOTECA	04/2019	1
8 CONVENZIONE INTERVENTO 19/2019 ABBELLIMENTO URBANO	06/2019	1
9 CONVENZIONE INTERVENTO 19/2019 ABBELLIMENTO URBANO SQUADRA A	07/2019	1
10 CONVENZIONE DISCIPLINA CONTRIBUTI ALTIPIANI SPA	32/2018	6
11 CONVENZIONE PER ASSOCIAZIONE FORESTALE PENEGAL MACAION	01/2017	3
12 CONVENZIONE PER LA GESTIONE ASILO NIDO	44/2016	3

COMUNE DI BORGO D'ANAUNIA

SEZIONE TECNICA DELLA GESTIONE

RISULTATO FINANZIARIO DI AMMINISTRAZIONE

Introduzione

Il risultato di amministrazione è distinto in fondi liberi, fondi vincolati, fondi destinati agli investimenti e fondi accantonati. I fondi destinati agli investimenti sono costituiti dalle entrate in c/capitale senza vincoli di specifica destinazione non spese, e sono utilizzabili con provvedimento di variazione di bilancio solo a seguito dell'approvazione del rendiconto. L'indicazione della destinazione nel risultato di amministrazione per le entrate in conto capitale che hanno dato luogo ad accantonamento al fondo crediti di dubbia e difficile esazione è sospeso, per l'importo dell'accantonamento, sino all'effettiva riscossione delle stesse. I trasferimenti in conto capitale non sono destinati al finanziamento degli investimenti e non possono essere finanziati dal debito e dalle entrate in conto capitale destinate al finanziamento degli investimenti. I fondi accantonati comprendono gli accantonamenti per passività potenziali e il fondo crediti di dubbia esigibilità. Nel caso in cui il risultato di amministrazione non sia sufficiente a comprendere le quote vincolate, destinate e accantonate, l'ente è in disavanzo di amministrazione. Tale disavanzo è iscritto come posta a sé stante nel primo esercizio del bilancio di previsione secondo le modalità previste dall'art. 188. La quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'art. 186 e quantificato ai sensi del comma 1, può essere utilizzato con provvedimento di variazione di bilancio, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità: a) per la copertura dei debiti fuori bilancio; b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari; c) per il finanziamento di spese di investimento; d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente; e) per l'estinzione anticipata dei prestiti. Resta salva la facoltà di impiegare l'eventuale quota del risultato di amministrazione "svincolata", in occasione dell'approvazione del rendiconto, sulla base della determinazione dell'ammontare definitivo della quota del risultato di amministrazione accantonata per il fondo crediti di dubbia esigibilità, per finanziare lo stanziamento riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione dell'esercizio successivo a quello cui il rendiconto si riferisce.

3. Le quote del risultato presunto derivanti dall'esercizio precedente, costituite da accantonamenti risultanti dall'ultimo consuntivo approvato o derivanti da fondi vincolati possono essere utilizzate per le finalità cui sono destinate prima dell'approvazione del conto consuntivo dell'esercizio precedente, attraverso l'iscrizione di tali risorse, come posta a sé stante dell'entrata, nel primo esercizio del bilancio di previsione o con provvedimento di variazione al bilancio. L'utilizzo della quota vincolata o accantonata del risultato di amministrazione è consentito, sulla base di una relazione documentata del dirigente competente, anche in caso di esercizio provvisorio, esclusivamente per garantire la prosecuzione o l'avvio di attività soggette a termini o scadenza, la cui mancata attuazione determinerebbe danno per l'ente, secondo le modalità individuate al comma 3-quinquies. 3-bis. L'avanzo di amministrazione non vincolato non può essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 e 222, fatto salvo l'utilizzo per i provvedimenti di riequilibrio di cui all'articolo 193. 3-ter. Costituiscono quota vincolata del risultato di amministrazione le entrate accertate e le corrispondenti economie di bilancio: a) nei casi in cui la legge o i principi contabili generali e applicati individuano un vincolo di specifica destinazione dell'entrata alla spesa; b) derivanti da mutui e finanziamenti contratti per il finanziamento di investimenti determinati; c) derivanti da trasferimenti erogati a favore dell'ente per una specifica destinazione determinata; presunto sulla base di un preconsuntivo relativo alle entrate e alle spese vincolate ed approva l'aggiornamento dell'allegato al bilancio di previsione di cui all'art. 11, comma 3, lettera a), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. Se la quota vincolata del risultato di amministrazione presunto è inferiore rispetto all'importo applicato al bilancio di previsione, l'ente provvede immediatamente alle necessarie variazioni di bilancio che adeguano l'impiego del risultato di amministrazione vincolato. 3-quinquies.

Le variazioni di bilancio che, in attesa dell'approvazione del consuntivo, applicano al bilancio quote vincolate o accantonate del risultato di amministrazione, sono effettuate solo dopo l'approvazione del prospetto aggiornato del risultato di amministrazione presunto da parte della Giunta di cui al comma 3-quater. Le variazioni consistenti nella mera re-iscrizione di economie di spesa derivanti da stanziamenti di bilancio dell'esercizio precedente corrispondenti a entrate vincolate, possono essere disposte dai dirigenti se previsto dal regolamento di contabilità o, in assenza di norme, dal responsabile finanziario. In caso di esercizio provvisorio tali variazioni sono di competenza della Giunta. 3-

sexies. Le quote del risultato presunto derivante dall'esercizio precedente costituite dagli accantonamenti effettuati nel corso dell'esercizio precedente possono essere utilizzate prima dell'approvazione del conto consuntivo dell'esercizio precedente, per le finalità cui sono destinate, con provvedimento di variazione al bilancio, se la verifica di cui al comma 3-quater e l'aggiornamento dell'allegato al bilancio di previsione di cui all'art. 11, comma 3, lettera a), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, sono effettuate con riferimento a tutte le entrate e le spese dell'esercizio precedente e non solo alle entrate e alle spese vincolate.”.

Il risultato d'amministrazione può essere ulteriormente analizzato e letto in funzione dell'eventuale utilizzabilità dei fondi che lo costituiscono distinguendo, ai sensi dell'art. 187 del TUEL, la quota libera, destinata, vincolata ed accantonata. In particolare, mutuando lo schema rappresentativo proposto dall'allegato n. 10, lettera a), al D.Lgs. n. 118/2011, è possibile distinguere: I. la parte accantonata, che è costituita: a. dall'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità; b. dagli ulteriori accantonamenti per passività potenziali, fondi spese e rischi (quali ad esempio quelli relativi alla copertura di perdite delle partecipate, dei rischi di soccombenza nei contenziosi legali in corso, al trattamento di fine mandato del Sindaco, ecc.); II. la parte vincolata, che è costituita: a. da entrate per le quali le leggi, nazionali o regionali, o i principi contabili individuano un vincolo di specifica destinazione alla spesa, da trasferimenti, erogati da soggetti terzi; c. da mutui ed altri finanziamenti contratti per la realizzazione di investimenti determinati; d. da entrate straordinarie, non aventi natura ricorrente, per le quali l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione, secondo i limiti e le modalità di cui al punto 9.2, lettera d), del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria; III. la parte destinata agli investimenti, costituita da entrate in conto capitale, senza vincoli di specifica destinazione, non spese.

Principi contabili richiamati

34. L'analisi del conto di bilancio consiste nell'illustrazione e spiegazione di come sono state acquisite e impiegate le risorse in finanziarie in relazione alle previsioni di entrata e di spesa e si esplica sulla base dei seguenti elementi principali:

e) Livelli e composizione del risultati finanziari di amministrazione.

60. Il risultato di amministrazione deve essere misurato nel rispetto del principio della prudenza, così come definito dal documento “Finalità postulati dei principi contabili degli enti locali”. Pertanto:

a) Nella relazione al rendiconto, l'ente dettaglia e motiva la suddivisione del risultato di amministrazione scaturente dalla gestione in conto residui e in conto competenza, spiegando le ragioni dei fondi vincolati, nel rispetto dei principi della comprensibilità e chiarezza) e della verificabilità dell'informazione.

Commento tecnico dell'ente

La tabella riporta il risultato di amministrazione dell'esercizio, indica la quota di esso riconducibile alla gestione dei residui ed a quella della competenza e mostra, infine, la variazione intervenuta nella giacenze di cassa. Le due componenti del risultato (Residui e Competenza) sono state rettificate imputando alla gestione della competenza la quota di avanzo del precedente esercizio applicata per finanziare parzialmente questo bilancio.

RIASSUNTO DI AMMINISTRAZIONE 2019 (risultato dei residui, della competenza e risultato amministrazione)	Movimenti 2019		Totale
	Residui	Competenza	

Fondo di cassa iniziale	383.948,29	-	383.948,29
Riscossioni	1.858.712,52	3.183.765,01	5.042.477,53
Pagamenti	941.903,60	4.330.821,16	5.272.724,76
Fondo cassa finale	1.300.757,21	-1.147.056,15	153.701,06
Residui attivi	1.044.294,71	3.479.518,83	4.523.813,54
Residui passivi	487.066,81	2.587.159,94	3.074.226,75
Fondo Pluriennale Vincolato corrente		61.600,69	61.600,69
Fondo Pluriennale Vincolato in conto capitale		432.618,01	432.618,01
Risultato: Avanzo (+) o Disavanzo (-)	1.857.985,11	-748.915,96	1.109.069,15
Avanzo/Disavanzo esercizio precedente applicato	0,00	0,00	
Composizione del risultato (Residui e competenza)	1.857.985,11	-748.915,96	

RISULTATO FINANZIARIO DI GESTIONE

Principi contabili richiamati

34. L'analisi del conto di bilancio consiste nell'illustrazione e spiegazione di come sono state acquisite e impiegate le risorse in finanziarie in relazione alle previsioni di entrata e di spesa e si esplica sulla base dei seguenti elementi principali:

e) Livelli e composizione della gestione di competenza degli equilibri di bilancio di parte corrente e di investimento.

60. Il risultato di amministrazione deve essere misurato nel rispetto del principio della prudenza, così come definito dal documento "Finalità e postulati dei principi contabili degli enti locali". Pertanto:

c) Scompone il risultato della gestione di competenza, al fine di comprenderne e analizzarne la formazione, in base alle seguenti componenti: bilancio Corrente (entrate correnti meno spese correnti), bilancio in Conto capitale (entrate in conto capitale e prestiti meno spese in conto capitale), bilancio dei Movimenti di fondi confluiti nel risultato di amministrazione; bilancio dei Servizi per conto terzi.

169. Sezione tecnica della gestione. Questa parte va a sua volta distinta in più sezioni.

Aspetti finanziari:

c) Risultato finanziario. Si evidenziano i risultati finanziari di gestione.

Commento tecnico dell'ente

La prima tabella mostra l'equilibrio tra le varie componenti di bilancio, dove gli stanziamenti di entrata finanziano le previsioni di spesa, mentre la seconda riporta il risultato della sola gestione di competenza, visto come differenza tra accertamenti e impegni del medesimo esercizio. I dati contabili sono riclassificati in modo da evidenziare il risultato della gestione corrente, degli investimenti, dei movimenti di fondi e dei servizi per conto di terzi. Il saldo di chiusura (Avanzo/Disavanzo competenza) mostra il risultato riportato nella sola gestione di competenza e con l'esclusione, pertanto, della componente riconducibile alla gestione dei residui.

Informazioni e dati di bilancio

EQUILIBRI DI BILANCIO 2019 (Competenza)	Stanziamenti finali		Equilibri
	Entrate	Uscite	
Corrente	3.172.377,16	4.795.709,78	-1.623.332,62
Investimenti	4.016.331,60	6.257.465,62	-2.241.134,02
Movimento fondi	0,00	0,00	0,00
Servizi conto terzi	1.760.400,00	0,00	1.760.400,00
Equilibrio generale competenza	8.949.108,76	11.053.175,40	-2.104.066,64

RISULTATI DELLA GESTIONE 2019 (Competenza)	Operazioni di gestione		Risultato
	Accertamenti	Impegni	
Corrente	3.148.287,66	3.035.484,20	112.803,46
Investimenti	3.456.567,35	3.189.910,82	266.656,53
Movimento fondi	0,00	0,00	0,00
Servizi conto terzi	610.367,75	0,00	610.367,75
Risultato di gestione (Avanzo/Disavanzo competenza)	7.215.222,76	6.225.395,02	989.827,74

SCOSTAMENTI SULL'ESERCIZIO PRECEDENTE

Principi contabili richiamati

34. L'analisi del conto di bilancio consiste nell'illustrazione e spiegazione di come sono state acquisite e impiegate le risorse in finanziarie in relazione alle previsioni di entrata e di spesa e si esplica sulla base dei seguenti elementi principali:

e) Livelli e composizione del risultati finanziari di amministrazione.

60. Il risultato di amministrazione deve essere misurato nel rispetto del principio della prudenza, così come definito dal documento "Finalità postulati dei principi contabili degli enti locali". Pertanto:

a) Nella relazione al rendiconto, l'ente dettaglia e motiva la suddivisione del risultato di amministrazione scaturente dalla gestione in conto residui e in conto competenza, spiegando le ragioni dei fondi vincolati, nel rispetto dei principi della comprensibilità e chiarezza) e della verificabilità dell'informazione.

Commento tecnico dell'ente

La tabella riporta il risultato di amministrazione dell'esercizio, indica la quota di esso riconducibile alla gestione dei residui ed a quella della competenza e mostra, infine, la variazione intervenuta nella giacenze di cassa. Le due componenti del risultato (Residui e Competenza) sono state rettifiche imputando alla gestione della competenza la quota di avanzo del precedente esercizio applicata per finanziare parzialmente questo bilancio.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA (Valutazione trend storico)	Rendiconto		Variazione biennio
	2018	2019	
Riscossioni (competenza)	5.584.309,38	3.183.765,01	
Pagamenti (competenza)	6.664.845,64	4.330.821,16	
Saldo movimenti cassa (solo competenza)	-1.080.536,26	-1.147.056,15	-66.519,89
Residui attivi (competenza)	2.342.152,71	3.479.518,83	
Residui passivi (competenza)	1.170.934,34	2.587.159,94	
Fondo Pluriennale Vincolato corrente	61.977,60	61.600,69	
Fondo Pluriennale Vincolato in conto capitale	372.831,71	432.618,01	
Risultato contabile (solo competenza)	-344.127,20	-748.915,96	
Avanzo/Disavanzo esercizio precedente applicato	0,00	0,00	
Risultato competenza	-344.127,20	-748.915,96	-404.788,76

Sintesi della gestione finanziaria

SCOSTAMENTO SULLE PREVISIONI DEFINITIVE

Principi contabili richiamati

33. Nell'ambito delle finalità del sistema di bilancio e del rendiconto come indicate nei punti del documento "Finalità e postulati dei principi contabili degli enti locali", il conto del bilancio rileva e dimostra i risultati della gestione finanziaria con peculiare riferimento alla funzione autorizzatoria del bilancio di previsione.
34. L'analisi del conto consiste nell'illustrazione e spiegazione di come sono state acquisite ed impiegate le risorse finanziarie in relazione alle *previsioni* di entrata e di spesa e si esplica sulla base dei seguenti elementi principali:
- a) Scostamenti tra le *previsioni* di entrata ed i relativi accertamenti;
 - b) Scostamenti tra le *previsioni* di spesa ed i relativi impegni;
169. Sezione tecnica della gestione. Questa parte va a sua volta distinta in più sezioni.
- Aspetti finanziari:
- d) Sintesi della gestione finanziaria. Sono sinteticamente presentati i dati della gestione finanziaria, motivando gli scostamenti degli impegni rispetto alle previsioni.

Commento tecnico dell'ente

Le due tabelle riportano lo scostamento che si è verificato tra le previsioni definitive (stanziamenti iniziali modificati dalle variazioni di bilancio) ed i relativi atti dispositivi di natura contabile, e cioè gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa. Tutti gli importi si riferiscono alla sola gestione della competenza, mentre le informazioni relative alla gestione dei residui sono riportate e commentate in uno specifico capitolo.

Informazioni e dati di bilancio

ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE (competenza)	Entrate		Scostamento	% Accertato
	Stanz. finali	Accertamenti		
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	372.831,71	0,00	372.831,71	0,00 %
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	61.977,60	0,00	61.977,60	0,00 %
Avanzo di amministrazione	693.566,64	0,00	693.566,64	0,00 %
Entrate correnti di natura tributaria e contributiva	975.074,00	964.562,77	10.511,23	98,92 %
Trasferimenti correnti	1.066.516,48	1.026.120,67	40.395,81	96,21 %
Entrate extratributarie	1.068.809,08	1.095.626,62	-26.817,54	102,51 %
Entrate in conto capitale	3.643.499,89	2.390.169,00	1.253.330,89	65,60 %
Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00			0,00 %
Accensione Prestiti	0,00			0,00 %
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.518.000,00	576.437,03	941.562,97	37,97 %
Entrate per conto terzi e partite di giro	1.760.400,00	610.367,75	1.150.032,25	34,67 %
TOTALE	11.160.675,40	6.663.283,84	4.497.391,56	59,70 %

IMPEGNO DELLE USCITE (competenza)	Uscite		Scostamento	% Impegnato
	Stanz. finali	Impegni		
Disavanzo di amministrazione				0,00 %
Spese correnti	3.135.309,78	2.818.151,26	317.158,52	89,88 %
Spese in conto capitale	4.591.233,37	2.757.292,81	1.833.940,56	60,06 %
Spese per incremento attività finanziarie	1.666.232,25	724.669,28	941.562,97	43,49 %
Rimborso Prestiti	1.660.400,00	610.367,75	1.050.032,25	36,76 %
Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere				0,00 %
Uscite per conto terzi e partite di giro				0,00 %
TOTALE	11.053.175,40	6.910.481,10	4.142.694,30	62,52 %

ANDAMENTO DELLA LIQUIDITA'

Principi contabili richiamati

169. Sezione tecnica della gestione. Questa parte va a sua volta distinta in più sezioni.

Aspetti finanziari:

d) Sintesi della gestione finanziaria. Sono sinteticamente presentati i dati della gestione finanziaria e l'andamento della liquidità.

Commento tecnico dell'ente

Il testo unico sull'ordinamento degli enti locali (art.222) autorizza il comune a utilizzare il fido bancario per la copertura di momentanee eccedenze di fabbisogno di cassa (pagamenti), introducendo però al riguardo precisi vincoli quantitativi. Su richiesta dell'ente corredata dalla deliberazione della giunta, infatti, il tesoriere concede un'anticipazione di tesoreria entro il limite massimo dei tre dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente, afferenti - per i comuni, le province, le città metropolitane e le unioni di comuni - ai primi tre titoli di entrata del bilancio, e per le comunità montane, ai primi due titoli. Il ricorso al fido di tesoreria ha un onere che grava sulle uscite del bilancio finanziario (conto di bilancio) e nei costi del corrispondente prospetto economico (conto economico).

Il prospetto quantifica il limite massimo di tesoreria che si è reso disponibile nell'esercizio, riporta le informazioni essenziali sull'entità del fenomeno e mostra, infine, il volume complessivo di riscossioni e pagamenti che hanno contraddistinto la gestione. Il giudizio generale sull'andamento della liquidità si basa sull'accostamento del fondo di cassa iniziale con quello finale, unitamente alla valutazione economico-finanziaria sull'impatto che gli eventuali interessi passivi per il ricorso all'anticipazione hanno avuto sugli equilibri di bilancio.

Informazioni e dati di bilancio

ANTICIPAZIONE TESORERIA E GESTIONE DELLA LIQUIDITA'		Elementi rilevanti	
		Analisi	Sintesi
Esposizione massima per anticipazione Tesoreria (accertamenti 2017)			
Tit.1 - Tributarie		886.559,75	
Tit.2 - Contributi e trasferimenti correnti		750.350,99	
Tit.3 - Extratributarie		1.333.178,89	
	Somma	2.970.089,63	
Percentuale massima di esposizione delle entrate		25,00 %	
Limite teorico anticipazione (25% entrate)		742.522,41	742.522,41
Anticipazione di Tesoreria effettiva			
Anticipazione più elevata usufruita nel 2019		0,00	
Interessi passivi pagati per l'anticipazione		0,00	0,00
Gestione della liquidità			
Fondo di cassa iniziale		383.948,29	
Riscossioni		5.042.477,53	
Pagamenti		5.272.724,76	
Fondo cassa finale		153.701,06	153.701,06

FORMAZIONE DI NUOVI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI

Principi contabili richiamati

45. L'operazione di riaccertamento dei residui attivi da iscrivere nel conto del bilancio è tesa alla verifica del permanere dei requisiti essenziali dell'accertamento delle entrate così come indicati nel Principio contabile n.2 e precisamente la ragione del credito, il titolo giuridico, il soggetto debitore, la somma e la scadenza; durante tale verifica, da effettuarsi obbligatoriamente per ciascun singolo accertamento della gestione di *competenza* (...), l'ente deve mantenere un comportamento prudente, evitando di conservare tra i residui attivi del conto del bilancio i crediti dichiarati assolutamente inesigibili, quelli controversi e quelli riconosciuti di dubbia o difficile esazione o premunirsi di costituire un fondo svalutazione crediti idoneo a bilanciare gli effetti negativi sul risultato di amministrazione che tali eliminazioni altrimenti produrrebbero.

34. L'analisi del conto di bilancio consiste nell'illustrazione e spiegazione di come sono state acquisite ed impiegate le risorse finanziarie in relazione alle previsioni di entrata e di spesa e si esplica sulla base dei seguenti elementi principali: (..)

- c) Grado di riscossione delle entrate (...) nella gestione di *competenza* (...);
- d) Velocità di pagamento delle spese (...) nella gestione di *competenza* (...).

Commento tecnico dell'ente

Le previsioni di entrata tendono a tradursi durante l'esercizio in accertamenti, ossia in crediti che il comune vanta nei confronti di soggetti esterni. La velocità con cui questi crediti vanno a buon fine, e cioè si trasformano in riscossioni, influisce direttamente nelle disponibilità di cassa. L'accertamento di competenza che non si è interamente tradotto in riscossione durante l'anno ha comportato la formazione di un nuovo residuo attivo; la prima tabella, pertanto, mostra nella penultima colonna lo scostamento tra gli accertamenti e le riscossioni, e cioè i nuovi residui attivi, mentre l'ultima colonna riporta il grado di riscossione degli accertamenti, e quindi la capacità dell'ente di incassare con una sufficiente tempestività i crediti che progressivamente si vanno a formare. Analogamente alle entrate, il secondo prospetto mostra la situazione speculare presente nelle uscite, dove lo scostamento indica il valore dei nuovi residui passivi che si sono formati in questo esercizio, mentre l'ultima colonna riporta la percentuale di pagamento di questi impegni che si sono formati nell'anno. Anche la velocità di pagamento di queste poste influenza la giacenza di cassa ed il conseguente possibile ricorso all'anticipazione di tesoreria.

Informazioni e dati di bilancio

RISCOSSIONE DELLE ENTRATE (competenza)	Entrate		Scostamento	% Riscosso
	Accertamenti	Riscossioni		
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00 %
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00 %
Avanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00 %
Entrate correnti di natura tributaria e contributiva	964.562,77	792.656,26	171.906,51	82,18 %
Trasferimenti correnti	1.026.120,67	323.156,46	702.964,21	31,49 %
Entrate extratributarie	1.095.626,62	535.997,51	559.629,11	48,92 %
Entrate in conto capitale	2.390.169,00	345.150,00	2.045.019,00	14,44 %
Entrate da riduzione di attività finanziarie				0,00 %
Accensione Prestiti				0,00 %
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	576.437,03	576.437,03	0,00	100,00 %
Entrate per conto terzi e partite di giro	610.367,75	610.367,75	0,00	100,00 %
TOTALE	6.663.283,84	3.183.765,01	3.479.518,83	47,78 %

IMPEGNO DELLE USCITE (competenza)	Uscite		Scostamento	% Pagato
	Impegni	Pagamenti		
Disavanzo di amministrazione				0,00 %
Spese correnti	2.818.151,26	1.917.700,85	900.450,41	68,05 %
Spese in conto capitale	2.757.292,81	1.266.976,30	1.490.316,51	45,95 %
Spese per incremento attività finanziarie	724.669,28	599.325,90	125.343,38	82,70 %
Rimborso Prestiti	610.367,75	546.818,11	63.549,64	89,59 %
Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere				0,00 %
Uscite per conto terzi e partite di giro				0,00 %

TOTALE

6.910.481,10	4.330.821,16	2.579.659,94	62,67 %
--------------	--------------	--------------	---------

SMALTIMENTO DEI PRECEDENTI RESIDUI

Principi contabili richiamati

Commento tecnico dell'ente

Informazioni e dati di bilancio

RISCOSSIONE DELLE ENTRATE (Gestione 2019 residui attivi 2018 e precedenti)	Residui attivi		% Riscosso
	Accertamenti	Riscossioni	
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00 %
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	0,00	0,00	0,00 %
Avanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00 %
Entrate correnti di natura tributaria e contributiva	246.554,23	239.679,63	97,21 %
Trasferimenti correnti	1.149.922,84	872.670,47	75,89 %
Entrate extratributarie	711.234,20	520.009,91	73,11 %
Entrate in conto capitale	791.385,96	223.601,40	28,25 %
Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00		0,00 %
Accensione Prestiti	0,00		0,00 %
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00 %
Entrate per conto terzi e partite di giro	12.278,19	2.751,11	22,41 %
TOTALE	2.911.375,42	1.858.712,52	63,84 %

IMPEGNO DELLE USCITE (Gestione 2019 residui attivi 2018 e precedenti)	Uscite		% Pagato
	Impegni	Pagamenti	
Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00 %
Spese correnti	836.342,81	514.731,31	61,55 %
Spese in conto capitale	344.227,50	302.318,34	87,83 %
Spese per incremento attività finanziarie			0,00 %
Rimborso Prestiti	125.343,38	0,00	0,00 %
Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00 %
Uscite per conto terzi e partite di giro	167.965,04	124.853,95	74,33 %
TOTALE	1.473.878,73	941.903,60	63,91 %

CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Principi contabili richiamati

Commento tecnico dell'ente

Informazioni e dati di bilancio

CREDITI IN SOFFERENZA CON CONDIZIONE DI DUBBIA ESIGIBILITA'	Conservati nel C/Bilancio	Conservati nel solo C/Patrimonio	Totale
Tributi	0,00	0,00	0,00
Contributi e trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00
Entrate extratributarie	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti C/capitale	0,00	0,00	0,00
Mutui e prestiti	0,00	0,00	0,00
Servizi conto terzi	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

DEBITI FUORI BILANCIO

Principi contabili richiamati

Commento tecnico dell'ente

VINCOLI E CAUTELE NELL'UTILIZZO DELL'AVANZO

Principi contabili richiamati

Commento tecnico dell'ente

Informazioni e dati di bilancio

VINCOLI E CAUTELE NELL'UTILIZZO DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE		Importo	
		Parziale	Totale
Risultato contabile			
Risultato di amministrazione complessivo	(+)		1.109.069,15
Parte Accantonata		457.800,27	
Parte Vincolata		41.752,87	
Parte destinata agli Investimenti		41.627,44	
Totale Vincoli (-)		83.380,31	83.380,31
Risultato dopo il ripristino dei vincoli			
Quota di avanzo non vincolato			567.888,57
Ulteriore fabbisogno di risorse per ripristinare i vincoli			0,00
Cautele			
Azioni esecutive non regolarizzate		0,00	
Debiti fuori bilancio ancora da riconoscere o finanziare		0,00	
Totale cautele (-)		0,00	0,00
Quota di avanzo disponibile (=)			567.888,57

Risultati economico-patrimoniali

Conto del patrimonio

Principi contabili richiamati

7. Il rendiconto deve permettere di verificare sia la fase autorizzatoria-finanziaria attribuita al sistema di bilancio, sia la situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'ente e i mutamenti di tale situazione per effetto della gestione (...).

105. Il D.P.R. n.194 del 1996 prescrive lo schema ed il contenuto obbligatori del conto del patrimonio. Lo schema -a sezioni contrapposte, l'Attivo ed il Passivo. La classificazione dei valori attivi si fonda su una logica di destinazione, mentre quella del Passivo rispetta la natura delle fonti di finanziamento. Lo schema presenta tre macroclassi nell'attivo (Immobilizzazioni, Attivo circolante, Ratei e risconti attivi) e quattro nel passivo (Patrimonio netto, Conferimenti, Debiti, Ratei e risconti passivi).

170. Aspetti economico-patrimoniali. Devono essere evidenziate, per le voci più significative, attraverso schemi di sintesi, le movimentazioni intervenute durante l'esercizio. Inoltre, deve essere descritta la composizione delle singole voci al fine della chiara rappresentazione dei valori di rendiconto.

Commento tecnico dell'ente

Si rimanda al prospetto Immobilizzazioni patrimonio - allegato con raffronto dal 2015 al 2018.

Si specifica che la contabilità economico patrimoniale non è adottata al momento.

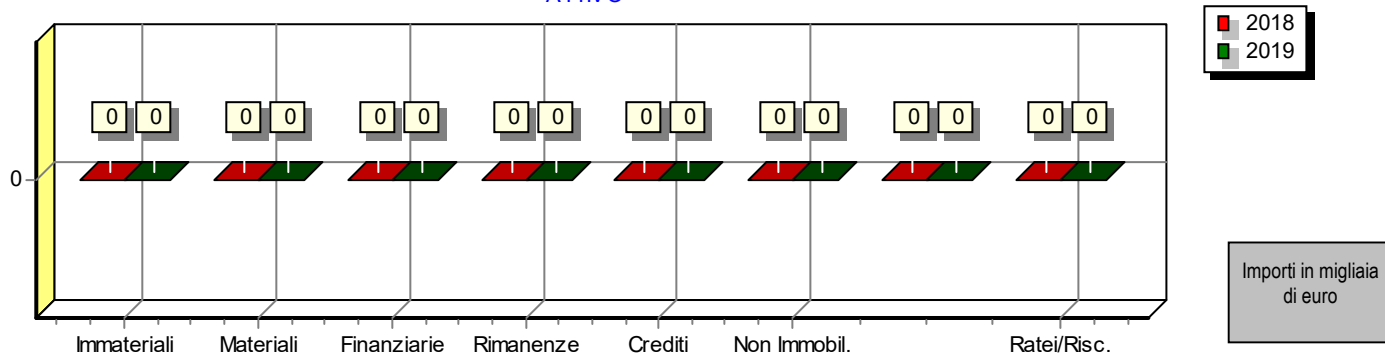
La prima tabella riporta il conto del patrimonio redatto secondo lo schema ufficiale, e pertanto a sezioni contrapposte, dove l'attivo viene accostato al passivo per ottenere, come differenza, il patrimonio netto. Le voci utilizzate sono quelle richieste dalla modulistica ufficiale e si riferiscono ai grandi aggregati in cui è scomposto il patrimonio comunale. La seconda tabella, invece, mostra l'evoluzione del patrimonio nell'ultimo biennio e riporta la variazione intervenuta nei singoli raggruppamenti, intesa come sintesi complessiva delle diverse movimentazioni intervenute durante l'esercizio.

CONTO DEL PATRIMONIO 2019 IN SINTESI

ATTIVO	Importo	PASSIVO	Importo
Immobilizzazioni immateriali		Patrimonio netto	
Immobilizzazioni materiali			
Immobilizzazioni finanziarie			
Rimanenze		Fondi Rischi ed Oneri	
Crediti		Debiti	
Attività finanziarie non immobilizzate			
Disponibilità liquide			
Ratei e risconti attivi		Ratei e risconti passivi	
TOTALE	0,00	TOTALE	0,00

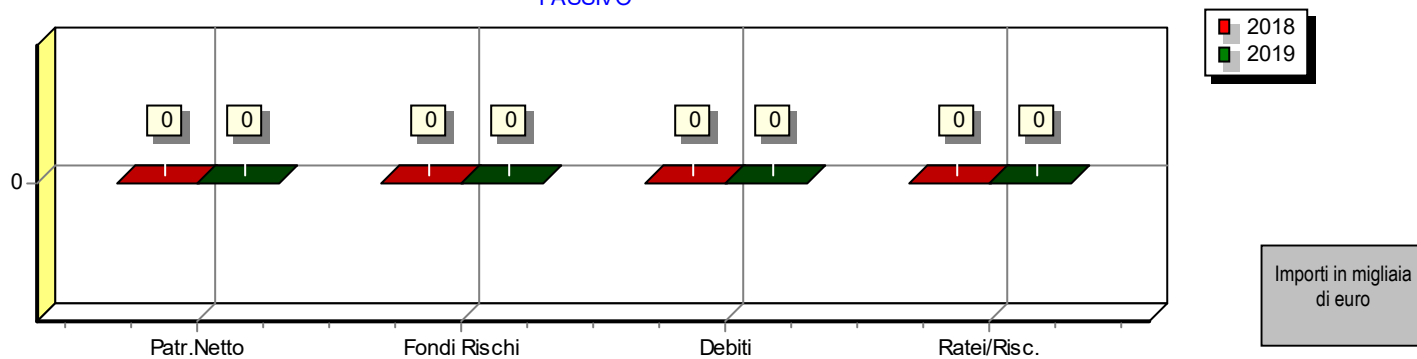
VARIAZIONE DEL PATRIMONIO NEL BIENNIO ATTIVO	2018	2019	Var (+/-)
Immobilizzazioni immateriali	0,00		0,00
Immobilizzazioni materiali	0,00		0,00
Immobilizzazioni finanziarie	0,00		0,00
Rimanenze	0,00		0,00
Crediti	0,00		0,00
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		0,00
Disponibilità liquide	0,00		0,00
Ratei e risconti attivi	0,00		0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00

ATTIVO



VARIAZIONE DEL PATRIMONIO NEL BIENNIO PASSIVO	2018	2019	Var (+/-)
Patrimonio netto	0,00		0,00
Fondi Rischi ed Oneri	0,00		0,00
Debiti	0,00		0,00
Ratei e risconti passivi	0,00		0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00

PASSIVO



Risultati economico-patrimoniali

Conto Economico

Principi contabili richiamati

7. Il rendiconto deve permettere di verificare sia la fase autorizzatoria-finanziaria attribuita al sistema di bilancio, sia la situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'ente e i mutamenti di tale situazione per effetto della gestione. Non è sufficiente il raggiungimento dell'equilibrio finanziario complessivo per formulare un giudizio completo sull'andamento attuale e prospettico dell'ente. L'equilibrio *economico* a valere nel tempo è un obiettivo essenziale dell'ente, da verificare costantemente e da analizzare in sede di esame ed approvazione del rendiconto della gestione.

71. Lo schema di *conto economico*, di contenuto obbligatorio, approvato con il D.P.R. n.194 del 1996, si compendia nella considerazione delle seguenti aree funzionali, con riferimento alle quali, attraverso l'analisi di 28 valori, si procede alla quantificazione di alcuni risultati parziali (risultato della gestione e risultato della gestione operativa) sino a pervenire alla determinazione del complessivo risultato economico d'esercizio, per le parti appresso indicate, così specificate: Proventi della gestione; Costi della gestione; Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate; Proventi e oneri finanziari; Proventi e oneri straordinari.

74. I principali scostamenti rispetto al *conto economico* dell'esercizio precedente devono essere analizzati e valutati nella relazione illustrativa dell'organo esecutivo. Il risultato economico dell'esercizio ed in particolare il risultato depurato dei componenti straordinari (..), se negativo, attesta uno squilibrio economico che rende necessario provvedimenti per raggiungere nell'arco temporale più breve il pareggio. L'equilibrio economico come indicato nei postulati dei principi contabili degli enti locali è infatti, un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico deve essere pertanto considerata un obiettivo di gestione da sottoporre a costante controllo.

103. Risultato economico dell'esercizio. Rappresenta la differenza positiva o negativa tra i proventi e gli oneri dell'esercizio. In generale la variazione del patrimonio netto deve corrispondere al *risultato economico*, salvo il caso di rilevazione di errori nella ricostruzione iniziale della consistenza patrimoniale..

Commento tecnico dell'ente

La prima tabella mostra il risultato economico conseguito nell'esercizio, mentre la seconda accosta i dati degli ultimi due anni per evidenziare la variazione intervenuta nei saldi nelle diverse ramificazioni dell'attività economica dell'ente, e cioè la gestione caratteristica, le partecipazioni in aziende speciali, la gestione finanziaria e quella straordinaria. La somma dei risultati conseguiti nei primi due aggregati (gestione caratteristica e partecipazioni) determina il risultato della gestione operativa mentre l'insieme di tutti i costi e ricavi di competenza del medesimo intervallo temporale determina il risultato economico dell'esercizio. I criteri di imputazione dei movimenti finanziari (competenza finanziaria) differiscono da quelli economici (competenza economica) con la conseguenza che il risultato di amministrazione (gestione finanziaria) non coincide mai con il risultato economico (gestione economica) del medesimo esercizio. Si tratta, infatti, di valori che seguono regole e criteri di imputazione profondamente diversi.

Informazioni e dati di bilancio

CONTO ECONOMICO IN SINTESI (Denominazione aggregati)	Importi		Risultato
	Ricavi	Costi	
Gestione caratteristica	0,00	0,00	0,00
Partecipazione in aziende speciali	0,00	0,00	0,00
Gestione finanziaria	0,00	0,00	0,00
Gestione straordinaria	0,00	0,00	0,00
Risultato economico dell'esercizio	0,00	0,00	0,00

VARIAZIONE DEL CONTO ECONOMICO NEL BIENNIO (Denominazione aggregati)	Importi		Variazione
	2018	2019	
Gestione caratteristica	0,00	0,00	0,00
Partecipazione in aziende speciali	0,00	0,00	0,00
Gestione finanziaria	0,00	0,00	0,00
Gestione straordinaria	0,00	0,00	0,00
Risultato economico dell'esercizio	0,00	0,00	

Risultati economico-patrimoniali

RICAVI E COSTI DELLA GESTIONE CARATTERISTICA

Principi contabili richiamati

70. Il conto economico rappresenta e dimostra le operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi che hanno contribuito a determinare il risultato economico dell'esercizio, raggruppati in modo da fornire significativi risultati intermedi, in conformità di corretti principi contabili.

171. Andamento della gestione. In questa sezione devono trattarsi i seguenti argomenti:

f) Informazioni generali sui risultati della gestione di competenza. La descrizione contiene le seguenti informazioni minimali:

1. Andamento dei costi: Evidenziare e motivare l'andamento delle principali categorie di costi, correlandoli con le spese finanziarie sottolineando e giustificando gli scostamenti;

2. Proventi: Evidenziare e motivare l'andamento dei proventi, correlandoli con gli accertamenti finanziari sottolineando e giustificando gli scostamenti.

71. Lo schema di conto economico, di contenuto obbligatorio, si compendia nella considerazione delle seguenti aree funzionali, con riferimento alle quali si procede alla quantificazione di alcuni risultati parziali (risultato della gestione e risultato della gestione operativa) sino a pervenire alla determinazione del complessivo risultato economico d'esercizio, per le parti appresso indicate, cospecificate:

A. *Proventi della gestione;*

B. *Costi della gestione*

Commento tecnico dell'ente

Il prospetto riporta il risultato della gestione caratteristica, ottenuto dalla differenza tra i seguenti ricavi e costi riconducibili all'attività istituzionale dell'ente:

Proventi tributari (Ricavo) - Comprende i proventi di natura tributaria (imposte, tasse, tributi speciali ed altre entrate di natura tributaria) di competenza economica dell'esercizio. Eventuali proventi di tale natura riferiti ad esercizi precedenti sono rilevati tra i componenti straordinari della gestione. I proventi rilevati nella voce trovano conciliazione con gli accertamenti del titolo I dell'entrata categorie 1, 2 e 3 (al netto della parte riferita ad esercizi precedenti) integrati e rettificati nel rispetto del principio della competenza economica.

Proventi da trasferimenti (Ricavo) - Riporta i proventi relativi ai trasferimenti correnti concessi all'ente dallo Stato, dalla regione, da organismi comunitari e internazionali e da altri enti del settore pubblico. Eventuali proventi di tale natura riferiti ad esercizi precedenti sono invece componenti straordinari della gestione.

Proventi da servizi pubblici (Ricavo) - Indica i proventi che derivano dall'erogazione del servizio pubblico, sia esso istituzionale, a domanda individuale o produttivo, di competenza economica dell'esercizio. I proventi rilevati nella voce trovano conciliazione con gli accertamenti relativi alla categoria 1 del Titolo III dell'entrata, rettificati ed integrati nel rispetto del principio della competenza economica.

Proventi da gestione patrimoniale (Ricavo) - Rileva i proventi relativi all'attività di gestione dei beni iscritti tra le immobilizzazioni del conto del patrimonio, quali locazioni e concessioni, nel rispetto del principio della competenza economica. Eventuali concessioni pluriennali di beni demaniali o patrimoniali sono riscontate per la parte di competenza economica di successivi esercizi. I proventi rilevati nella voce trovano conciliazione con gli accertamenti della categoria 2 del Titolo III dell'entrata, rettificati ed integrati nel rispetto del principio della competenza economica.

Proventi diversi (Ricavo) - Si tratta di una categoria residuale relativa a proventi di competenza economica dell'esercizio che non sono riconducibili ad altre voci del conto economico e che non rivestono carattere straordinario. In questa voce affluisce anche la quota annuale di ricavi pluriennali per l'importo corrispondente alla diminuzione dei risconti passivi, ed in particolare, l'utilizzo di conferimenti (contributi in conto impianti) per l'importo corrispondente alla quota di ammortamento del bene con essi finanziato. I proventi rilevati nella voce trovano, in generale, conciliazione con gli accertamenti della categoria 5 del Titolo III dell'entrata, rettificati ed integrati nel rispetto del principio della competenza economica.

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni (Ricavo) - Sono indicati in tale voce i costi (personale, acquisto beni, servizi ecc) che danno luogo ad iscrizioni tra le immobilizzazioni del conto del patrimonio.

Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione (Ricavo) - In tale voce è riportata la variazione tra il valore delle rimanenze finali e iniziali relative a prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti. La valutazione dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti è effettuata secondo i criteri del codice civile.

Personale (Costo) - Riporta i costi sostenuti nell'esercizio per il personale dipendente (retribuzione, straordinari, indennità oneri previdenziali ed assicurativi, trattamento di fine rapporto e simili) di competenza economica dell'esercizio. I costi rilevati in questa voce trovano conciliazione negli impegni del conto del bilancio rilevati nell'intervento n.1, integrati e rettificati nel rispetto del principio della competenza economica.

Acquisti di materie prime e/o beni di consumo (Costo) - Indica i costi per l'acquisto di materie prime, merci e beni di consumo necessari al funzionamento dell'attività ordinaria dell'ente, in base al principio della competenza economica. I costi rilevati in questa voce trovano conciliazione negli impegni del conto del bilancio rilevati nell'intervento n.2, rettificati ed integrati nel rispetto del principio della competenza economica.

Variazioni delle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (Costo) - Mostra la variazione delle rimanenze di materie prime, merci e beni di consumo acquistate e non utilizzate alla chiusura dell'esercizio. Le rimanenze, di solito, sono valutate al minore tra costo storico e il valore di mercato. Il costo storico è costituito dai costi sostenuti per ottenere la proprietà nelle rimanenze nella loro attuale condizione.

Prestazioni di servizi (Costo) - Si tratta dei costi per l'acquisizione di servizi connessi alla gestione operativa. I costi rilevati in questa voce trovano conciliazione con gli impegni del conto del bilancio rilevati nell'intervento n.3, rettificati ed integrati nel rispetto del principio della competenza economica.

Utilizzo di beni di terzi (Costo) - Indica i corrispettivi per l'utilizzo di beni di terzi, sia materiali che immateriali. I costi rilevati in questa voce trovano conciliazione con gli impegni del conto del bilancio rilevati nell'intervento n.4, rettificati ed integrati nel rispetto del principio della competenza economica.

Trasferimenti (Costo) - Comprende gli oneri per le risorse finanziarie correnti trasferite dall'ente a terzi che solo presso gli stessi se effettivamente impiegate assumono la valenza di costi. Devono essere rilevati i trasferimenti in denaro a cui non corrisponde alcuna controprestazione, quali ad esempio le semplici movimentazioni finanziarie ed i contributi a fondo perduto o in conto esercizio per l'attività svolta da enti che operano per la popolazione e il territorio. I costi rilevati in questa voce trovano, in generale, conciliazione con gli impegni relativi all'intervento 5) del Titolo I della spesa.

Imposte e tasse (Costo) - Si tratta degli importi riferiti a imposte e tasse corrisposte dall'ente durante l'esercizio. I costi rilevati in questa voce trovano conciliazione con gli impegni relativi all'intervento n.7 della spesa corrente, rettificati ed integrati con scritture extracontabili. nello specifico si tratta dell'IRAP.

Quote di ammortamento dell'esercizio (Costo) - Comprendono gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali iscrivibili nel conto del patrimonio. Trova allocazione in tale voce anche la quota di costo relativa ai costi pluriennali che, nel rispetto del principio della competenza, sono ripartiti su più esercizi. La procedura di ammortamento è necessaria per le immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo in quanto soggette a deperimento o consumo. L'ammortamento inizia dal momento in cui il bene è pronto per l'uso, ossia quando è nel luogo e nelle condizioni necessarie per funzionare secondo le aspettative dell'ente. Le aliquote di ammortamento indicate nell'art. 229 del Tuel possono essere considerate come " aliquote ordinarie", assumendo carattere residuale le aliquote di ammortamento imposte da norme speciali.

Informazioni e dati di bilancio

RICAVI E COSTI DELLA GESTIONE CARATTERISTICA Andamento nel biennio 2018- 2019	Importi		Variazione
	2018	2019	
Proventi tributari	0,00	0,00	0,00
Proventi da fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
Proventi da trasferimenti e contributi	0,00	0,00	0,00
Proventi da gestione patrimoniale	0,00	0,00	0,00
Variazione nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, ecc. (+/-)	0,00	0,00	0,00
Proventi da servizi pubblici	0,00	0,00	0,00
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00	0,00
Proventi diversi	0,00	0,00	0,00
Proventi	0,00	0,00	
Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	0,00	0,00	0,00
Prestazioni di servizi	0,00	0,00	0,00
Utilizzo beni di terzi	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti e contributi	0,00	0,00	0,00
Personale	0,00	0,00	0,00
Ammortamento e svalutazioni	0,00	0,00	0,00
Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0,00	0,00	0,00
Accantonamenti e Oneri diversi di gestione	0,00	0,00	0,00
Costi	0,00	0,00	

Risultati economico-patrimoniali PROVENTI E COSTI DELLE PARTECIPAZIONI

Principi contabili richiamati

70. Il conto economico rappresenta e dimostra le operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi che hanno contribuito a determinare il risultato economico dell'esercizio, raggruppati in modo da fornire significativi risultati intermedi, in conformità ai corretti principi contabili.

171. Andamento della gestione. In questa sezione devono trattarsi i seguenti argomenti:

f) Informazioni generali sui risultati della gestione di competenza. La descrizione contiene le seguenti informazioni minimali:

1. Andamento dei costi: Evidenziare e motivare l'andamento delle principali categorie di costi, correlandoli con le spese finanziarie sottolineando e giustificando gli scostamenti;
2. Proventi: Evidenziare e motivare l'andamento dei proventi, correlandoli con gli accertamenti finanziari sottolineando e giustificando gli scostamenti.

71. Lo schema di conto economico, di contenuto obbligatorio, si compendia nella considerazione delle seguenti aree funzionali, con riferimento alle quali si procede alla quantificazione di alcuni risultati parziali (risultato della gestione e risultato della gestione operativa) sino a pervenire alla determinazione del complessivo risultato economico d'esercizio, per le parti appresso indicate, così specificate:

C.Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate .

Commento tecnico dell'ente

Il prospetto riporta il risultato della gestione delle partecipazioni, ottenuto dalla differenza tra i seguenti ricavi e costi riconducibili all'attività di partecipazione del comune in qualsiasi società ed ente di varia natura ed oggetto sociale, e precisamente:

Utili (Ricavo) - In tale voce si collocano gli importi relativi a distribuzione di utili e dividendi deliberati nell'esercizio dalle aziende speciali, consorzi e società partecipate dall'ente. I proventi rilevati in questa voce trovano conciliazione con gli importi relativi agli accertamenti di cui alla categoria 4) del Titolo III dell'entrata integrati e rettificati in ragione del principio di competenza.

Interessi su capitale di dotazione (Ricavo) - Indica il valore degli interessi attivi di competenza dell'esercizio che l'azienda speciale versa all'ente come corrispettivo per la disponibilità del fondo di dotazione. I proventi rilevati in questa voce trovano conciliazione con gli accertamenti di cui alla categoria 3) del Titolo III dell'entrata, integrati e rettificati nel rispetto della competenza economica.

Trasferimenti ad aziende speciali e partecipate (Costo) - Rappresenta costo annuo di competenza delle erogazioni concesse dall'ente alle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate per contributi in conto esercizio. I costi rilevati in tale voce trovano conciliazione con gli impegni relativi all'intervento 5) del Titolo I della spesa.

Informazioni e dati di bilancio

PROVENTI E COSTI DELLE PARTECIPAZIONI Andamento nel biennio 2018- 2019		Importi		Variazione
		2018	2019	
Proventi da partecipazione		0,00	0,00	0,00
Altri proventi finanziari		0,00	0,00	0,00
Proventi		0,00	0,00	
Interessi ed altri oneri finanziari		0,00	0,00	0,00
Costi		0,00	0,00	

Risultati economico-patrimoniali

PROVENTI E COSTI FINANZIARI

Principi contabili richiamati

70. Il conto economico rappresenta e dimostra le operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi che hanno contribuito a determinare il risultato economico dell'esercizio, raggruppati in modo da fornire significativi risultati intermedi, in conformità ai corretti principi contabili.

171. Andamento della gestione. In questa sezione devono trattarsi i seguenti argomenti:

f) Informazioni generali sui risultati della gestione di competenza. La descrizione contiene le seguenti informazioni minimali:

1. Andamento dei costi: Evidenziare e motivare l'andamento delle principali categorie di costi, correlandoli con le spese finanziarie sottolineando e giustificando gli scostamenti;

2. Proventi: Evidenziare e motivare l'andamento dei proventi, correlandoli con gli accertamenti finanziari sottolineando e giustificando gli scostamenti.

71. Lo schema di conto economico, di contenuto obbligatorio, si compendia nella considerazione delle seguenti aree funzionali, con riferimento alle quali si procede alla quantificazione di alcuni risultati parziali (risultato della gestione e risultato della gestione operativa) sino a pervenire alla determinazione del complessivo risultato economico d'esercizio, per le parti appresso indicate, così specificate:

C. Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate.

Commento tecnico dell'ente

Il prospetto riporta il risultato della gestione delle partecipazioni, ottenuto dalla differenza tra i seguenti ricavi e costi riconducibili all'attività di partecipazione del comune in qualsiasi società ed ente di varia natura ed oggetto sociale, e precisamente:

Utili (Ricavo) - In tale voce si collocano gli importi relativi a distribuzione di utili e dividendi deliberati nell'esercizio dalle aziende speciali, consorzi e società partecipate dall'ente. I proventi rilevati in questa voce trovano conciliazione con gli importi relativi agli accertamenti di cui alla categoria 4) del Titolo III dell'entrata integrati e rettificati in ragione del principio di competenza.

Interessi su capitale di dotazione (Ricavo) - Indica il valore degli interessi attivi di competenza dell'esercizio che l'azienda speciale versa all'ente come corrispettivo per la disponibilità del fondo di dotazione. I proventi rilevati in questa voce trovano conciliazione con gli accertamenti di cui alla categoria 3) del Titolo III dell'entrata, integrati e rettificati nel rispetto della competenza economica.

Trasferimenti ad aziende speciali e partecipate (Costo) - Rappresenta costo annuo di competenza delle erogazioni concesse dall'ente alle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate per contributi in conto esercizio. I costi rilevati in tale voce trovano conciliazione con gli impegni relativi all'intervento 5) del Titolo I della spesa.

Informazioni e dati di bilancio

RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE Andamento nel biennio 2018- 2019	Importi		Variazione
	2018	2019	
Rivalutazioni	0,00	0,00	0,00
Svalutazioni	0,00	0,00	0,00

Risultati economico-patrimoniali PROVENTI E COSTI STRAORDINARI

Principi contabili richiamati

70. Il conto economico rappresenta e dimostra le operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi che hanno contribuito a determinare il risultato economico dell'esercizio, raggruppati in modo da fornire significativi risultati intermedi, in conformità ai corretti principi contabili.

171. Andamento della gestione. In questa sezione devono trattarsi i seguenti argomenti:

f) Informazioni generali sui risultati della gestione di competenza. La descrizione contiene le seguenti informazioni minimali:

1. Andamento dei costi: Evidenziare e motivare l'andamento delle principali categorie di costi, correlandoli con le spese finanziarie sottolineando e giustificando gli scostamenti;
2. Proventi: Evidenziare e motivare l'andamento dei proventi, correlandoli con gli accertamenti finanziari sottolineando e giustificando gli scostamenti.

71. Lo schema di conto economico, di contenuto obbligatorio, si compendia nella considerazione delle seguenti aree funzionali, con riferimento alle quali si procede alla quantificazione di alcuni risultati parziali (risultato della gestione e risultato della gestione operativa) sino a pervenire alla determinazione del complessivo risultato economico d'esercizio, per le parti appresso indicate, così specificate:

C. Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate .

Commento tecnico dell'ente

Il prospetto riporta il risultato della gestione delle partecipazioni, ottenuto dalla differenza tra i seguenti ricavi e costi riconducibili all'attività di partecipazione del comune in qualsiasi società ed ente di varia natura ed oggetto sociale, e precisamente:

Utili (Ricavo) - In tale voce si collocano gli importi relativi a distribuzione di utili e dividendi deliberati nell'esercizio dalle aziende speciali, consorzi e società partecipate dall'ente. I proventi rilevati in questa voce trovano conciliazione con gli importi relativi agli accertamenti di cui alla categoria 4) del Titolo III dell'entrata integrati e rettificati in ragione del principio di competenza.

Interessi su capitale di dotazione (Ricavo) - Indica il valore degli interessi attivi di competenza dell'esercizio che l'azienda speciale versa all'ente come corrispettivo per la disponibilità del fondo di dotazione. I proventi rilevati in questa voce trovano conciliazione con gli accertamenti di cui alla categoria 3) del Titolo III dell'entrata, integrati e rettificati nel rispetto della competenza economica.

Trasferimenti ad aziende speciali e partecipate (Costo) - Rappresenta costo annuo di competenza delle erogazioni concesse dall'ente alle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate per contributi in conto esercizio. I costi rilevati in tale voce trovano conciliazione con gli impegni relativi all'intervento 5) del Titolo I della spesa.

Informazioni e dati di bilancio

PROVENTI E COSTI STRAORDINARI Andamento nel biennio 2018- 2019	Importi		Variazione
	2018	2019	
Totale proventi straordinari	0,00	0,00	0,00
Totale Costi Straordinari	0,00	0,00	0,00

Programmazione iniziale e pianificazione definitiva

Analisi degli scostamenti

Principi contabili richiamati

25. Il rendiconto dell'ente locale, deve indicare se le risorse ottenute sono state utilizzate in conformità al bilancio di previsione approvato. Il *confronto* tra bilancio di previsione prima che siano state effettuate eventuali variazioni di bilancio permette di verificare il livello di attendibilità del processo di programmazione e di previsione e quindi la corretta applicazione del Principio contabile n.1, "Programmazione e previsione nel sistema di bilancio".

171. Andamento della gestione. In questa sezione devono trattarsi i seguenti argomenti:

b) Analisi degli scostamenti. Analizzare gli *scostamenti* e le motivazioni rispetto alle linee programmatiche originarie, rilevate nella prima parte del documento. Eventuali azioni correttive che l'amministrazione pone in essere sono qui evidenziate. L'analisi è ritenuta indispensabile per realizzare una corretta integrazione delle attività di programmazione, gestione, rendicontazione e controllo.

Commento tecnico dell'ente

Le decisioni riportate nella programmazione iniziale approvata con il bilancio di previsione subiscono, nel corso dell'esercizio, gli adattamenti ed i perfezionamenti conseguenti al normale sviluppo della gestione, un'attività che implica anche la revisione delle ipotesi di pianificazione del reperimento di risorse e della loro successiva destinazione. Il grado di attendibilità degli stanziamenti di bilancio, inteso come lo scostamento tra le previsioni finali e quelle iniziali (terza colonna dei due prospetti) o come il valore percentuale di variazione delle previsioni iniziali (ultima colonna dei due prospetti), rappresenta un indice per misurare il grado di coerenza della programmazione di inizio esercizio con gli eventi modificativi che sono stati affrontati dall'amministrazione nel corso dell'anno. Questi adattamenti delle previsioni iniziali si sono tradotti in altrettante variazioni di bilancio, la cui elencazione ed eventuale commento è riportato in un distinto e specifico argomento della relazione.

Informazioni e dati di bilancio

AGGIORNAMENTI NELLE PREVISIONI DI ENTRATA INIZIALI (competenza)	Previsioni entrata		Scostamento	% Variato
	Iniziali	Finali		
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	372.831,71	372.831,71	0,00	0,00 %
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	27.410,57	61.977,60	34.567,03	55,77 %
Avanzo di amministrazione	0,00	693.566,64	693.566,64	100,00 %
Entrate correnti di natura tributaria e contributiva	949.200,00	975.074,00	25.874,00	2,65 %
Trasferimenti correnti	1.009.042,29	1.066.516,48	57.474,19	5,39 %
Entrate extratributarie	995.696,30	1.068.809,08	73.112,78	6,84 %
Entrate in conto capitale	2.704.773,23	3.643.499,89	938.726,66	25,76 %
Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00 %
Accensione Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00 %
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.518.000,00	1.518.000,00	0,00	0,00 %
Entrate per conto terzi e partite di giro	1.660.400,00	1.760.400,00	100.000,00	5,68 %
TOTALE	9.237.354,10	11.160.675,40	1.923.321,30	20,82 %

AGGIORNAMENTI NELLE PREVISIONI DI SPESA INIZIALI (competenza)	Previsioni uscita		Scostamento	% Variato
	Iniziali	Finali		
Disavanzo di amministrazione				0,00 %
Spese correnti	2.930.946,23	3.135.309,78	204.363,55	6,52 %
Spese in conto capitale	2.979.775,62	4.591.233,37	1.611.457,75	35,10 %
Spese per incremento attività finanziarie	1.666.232,25	1.666.232,25	0,00	0,00 %
Rimborso Prestiti	1.660.400,00	1.660.400,00	0,00	0,00 %
Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere				0,00 %
Uscite per conto terzi e partite di giro				0,00 %
TOTALE	9.237.354,10	11.053.175,40	1.815.821,30	19,66 %

VARIAZIONI DI BILANCIO

Principi contabili richiamati

Commento tecnico dell'ente

Informazioni e dati di bilancio

PRINCIPALI VARIAZIONI DI BILANCIO EFFETTUATE NELL'ESERCIZIO		Estremi di riconoscimento		
		Tipo	Numero	Data
1	1^ VARIAZIONE URGENTE AL BILANCIO 2019-2021	G	71	14/06/2019
2	RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI	G	82	05/07/2019
3	VARIAZIONE DI CASSA	G	83	05/07/2019
4	2^ VARIAZIONE AL BILANCIO 2019-2021 E SALVAGUARDIA	C	33	12/07/2019
5	1^ PRELIEVO DAL FONDO DI RISERVA	G	100	07/08/2019
6	3^ VARIAZIONE URGENTE AL BILANCIO 2019-2021	G	133	16/10/2019
7	4^ VARIAZIONE AL BILANCIO 2019-2021	C	41	29/11/2019
8	2^ PRELIEVO DAL FONDO DI RISERVA	G	170	18/12/2019

Politiche di investimento, finanziamento, ricerca e sviluppo
POLITICA DI INVESTIMENTO

Principi contabili richiamati

Commento tecnico dell'ente

Politica di finanziamento**Principi contabili richiamati**

171. Andamento della gestione. In questa sezione devono trattarsi i seguenti argomenti:

- c) Politiche di investimento e di indebitamento. L'analisi è condotta mettendo in evidenza le relative politiche di finanziamento.

Commento tecnico dell'ente

A completamento di quanto evidenziato nel precedente argomento, la tabella mostra le fonti di entrata che sono state attivate per finanziare i principali investimenti intrapresi nell'esercizio. Per ciascun intervento, il cui importo complessivo è riportato nella tabella precedente, viene specificato se l'entrata è costituita da avanzo di amministrazione, da risorse di parte corrente, da contributi in conto capitale o da altri tipi di finanziamento. Investimento e finanziamento, infatti, rappresentano le dimensioni finanziarie della medesima opera pubblica, dove la materiale attivazione di un'opera pubblica non può che dipendere, ed essere successiva, al reperimento della corrispondente risorsa di entrata.

Vedi allegato quadro opere pubbliche con relativo finanziamento

POLITICA DI INDEBITAMENTO

Principi contabili richiamati

169. Sezione tecnica della gestione. Questa parte va a sua volta distinta in più sezioni.

Aspetti finanziari:

d) Sintesi della gestione finanziaria. Sono sinteticamente presentati i dati della gestione finanziaria e l'andamento della liquidità.

Commento tecnico dell'ente

Il testo unico sull'ordinamento degli enti locali (art.222) autorizza il comune a utilizzare il fido bancario per la copertura di momentanee eccedenze di fabbisogno di cassa (pagamenti), introducendo però al riguardo precisi vincoli quantitativi. Su richiesta dell'ente corredata dalla deliberazione della giunta, infatti, il tesoriere concede un'anticipazione di tesoreria entro il limite massimo dei tre dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente, afferenti - per i comuni, le province, le città metropolitane e le unioni di comuni - ai primi tre titoli di entrata del bilancio, e per le comunità montane, ai primi due titoli. Il ricorso al fido di tesoreria ha un onere che grava sulle uscite del bilancio finanziario (conto di bilancio) e nei costi del corrispondente prospetto economico (conto economico).

Il prospetto quantifica il limite massimo di tesoreria che si è reso disponibile nell'esercizio, riporta le informazioni essenziali sull'entità del fenomeno e mostra, infine, il volume complessivo di riscossioni e pagamenti che hanno contraddistinto la gestione. Il giudizio generale sull'andamento della liquidità si basa sull'accostamento del fondo di cassa iniziale con quello finale, unitamente alla valutazione economico-finanziaria sull'impatto che gli eventuali interessi passivi per il ricorso all'anticipazione hanno avuto sugli equilibri di bilancio.

Informazioni e dati di bilancio

POLITICA DI INDEBITAMENTO		Importo
PRINCIPALI MUTUI E PRESTITI CONTRATTI NEL 2019		
1 RIQUALIFICAZIONE CENTRO URBANO FONDO		378.750,00
Totale		378.750,00

Informazioni e dati di bilancio

VERIFICA LIMITE INDEBITAMENTO ANNUALE		Elementi rilevanti	
		Parziale	Totale
Esposizione massima per interessi passivi (accertamenti 2017)			
Tit.1 - Tributarie		886.559,75	
Tit.2 - Contributi e trasferimenti correnti		750.350,99	
Tit.3 - Extratributarie		1.333.178,89	
	Somma	2.970.089,63	
Percentuale massima di esposizione delle entrate		12,00 %	
Limite teorico interessi (12% entrate)		356.410,76	356.410,76
Esposizione effettiva per interessi passivi			
Interessi su mutui pregressi (2018 e precedenti)		0,00	
Interessi su nuovi mutui pregressi (2019)		0,00	
Interessi per prestiti obbligazionari		0,00	
Interessi per debiti garantiti da fideiussione prestata dall'Ente		0,00	
	Interessi passivi	0,00	
Contributi in C/interesse su mutui pregressi (2018 e precedenti)		0,00	
Contributi in C/interesse su nuovi mutui (2019)		0,00	
	Contributi C/interesse	0,00	
Esposizione effettiva (interessi passivi al netto contributi in C/interesse)		0,00	0,00

Verifica prescrizione di legge

Disponibilità residua al 31-12 per ulteriori interessi passivi	356.410,76
Rispetto del limite	Rispettato

Prestazioni e servizi offerti alla collettività

Servizi a domanda individuale

Principi contabili richiamati

9. L'ente locale deve dimostrare, con la presentazione del rendiconto della gestione, il profilo di "accountability" raggiunto, cioè di responsabilizzazione e di capacità di rendere conto della propria attività

c) Nel profilo contabile, come dimostrazione dei risultati ottenuti sulla base del sistema di rilevazione delle azioni amministrative fondato sulla conoscenza e sul monitoraggio dell'andamento dei *costi e dei proventi dei singoli servizi* e dell'attività in generale, con corrispondente responsabilizzazione dei dirigenti e degli amministratori.

77. Per i *servizi pubblici a domanda individuale*, ai fini informativi, è necessario dettagliare nella relazione illustrativa la percentuale di copertura del costo ed evidenziare lo scostamento rispetto alla percentuale di copertura prevista.

171. Andamento della gestione. In questa sezione devono trattarsi i seguenti argomenti:

d) Rapporto sulle prestazioni e *servizi offerti* alla comunità. Si tratta di enunciare le prestazioni offerte alla comunità il costo relativo e il grado di qualità percepito dagli utenti. La relazione deve essere comprovata da elementi oggettivi di rilevazione.

Commento tecnico dell'ente

La tabella riporta il bilancio economico dei servizi a domanda individuale con la percentuale di copertura dei costi sostenuti per l'erogazione della relativa prestazione, intesa come il rapporto tra le spese complessivamente sostenute per distribuire questi servizi e le entrate che finanziano tali attività- L'eccedenza degli oneri rispetto ai proventi rappresenta il costo che la collettività paga per tenere in vita l'importante servizio e consentire ai diretti utilizzatori di ottenere le corrispondenti prestazioni ad un prezzo ritenuto "socialmente equo", e quindi inferiore ai costi correnti di mercato.

Analisi generale per indici
Indicatori finanziari ed economici**Principi contabili richiamati**

171. In questa sezione devono trattarsi i seguenti argomenti:

h) Analisi per indici. Si commentano gli indici finanziari, economici e patrimoniali scaturenti dal rendiconto.

Commento tecnico dell'ente

Il prospetto riporta gli indicatori finanziari, economici e generali relativi al rendiconto. Si tratta di una batteria di indici prevista obbligatoriamente dal legislatore che consente di individuare taluni parametri idonei a definire, seppure in termini molto generici, il grado di solidità generale del bilancio finanziario. Il rapporto tra il numeratore ed il corrispondente denominatore, espresso in valori numerici o percentuali, fornisce inoltre un utile metro di paragone per confrontare la situazione reale di questo comune con quella degli enti di dimensione anagrafica e socio-economica simile.

Piano degli indicatori di bilancio

Indicatori sintetici

Rendiconto esercizio 2019

TIPOLOGIA		DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE
1 Rigidità strutturale di bilancio			
1.1	Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	[ripiano disavanzo a carico dell'esercizio + Impegni (Macroaggregati 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc 1.02.01.01.000 "IRAP" – FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV personale in uscita 1.1 + 1.7 "Interessi passivi" + Titolo 4 Rimborsamento prestiti)] / (Accertamenti primi tre titoli Entrate)	36,2

Piano degli indicatori di bilancio

Indicatori sintetici
Rendiconto esercizio 2019

TIPOLOGIA		DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE
2 Entrate correnti			
2.1	Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale accertamenti primi tre titoli di entrata / Stanziamanti iniziali di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	104,48
2.2	Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale accertamenti primi tre titoli di entrata / Stanziamanti definitivi di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	99,23
2.3	Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale accertamenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamanti iniziali di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	69,74
2.4	Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale accertamenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamanti definitivi di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	66,24
2.5	Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui dei primi tre titoli di entrata / Stanziamanti iniziali di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	61,22
2.6	Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui primi tre titoli di entrata / Stanziamanti definitivi di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	62,94
2.7	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamanti iniziali di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	38,93

Piano degli indicatori di bilancio

Indicatori sintetici
Rendiconto esercizio 2019

TIPOLOGIA		DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE
2 Entrate correnti			
2.8	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti definitivi di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	40,02
3 Anticipazioni dell'Istituto tesoriere			
3.1	Utilizzo medio	Sommatoria degli utilizzi giornalieri delle anticipazioni nell'esercizio / (365 x max previsto dalla norma)	0
3.2	Anticipazione chiuse solo contabilmente	Anticipazione di tesoreria all'inizio dell'esercizio successivo / max previsto dalla norma	0

Piano degli indicatori di bilancio

Indicatori sintetici
Rendiconto esercizio 2019

TIPOLOGIA		DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE
4 Spese di personale			
4.1	Incidenza spesa personale sulla spesa corrente	(Macr. 1.1 + pdc 1.02.01.01 "IRAP" + FPV personale in uscita 1.1 – FPV personale in entrata concernente il Macr. 1.1) / (Titolo I – FCDE corrente + FPV macroaggr. 1.1 – FPV di entrata concernente il mac 1.1)	34,59
4.2	Incidenza del salario accessorio ed incentivante	(pdc 1.01.01.004 + 1.01.01.008 "indennità e altri compensi personale a tempo determinato e indeterminato" + pdc 1.01.01.003 + 1.01.01.007 "straordinario personale a tempo determinato e indeterminato" + FPV in uscita Macr. 1.1 – FPV di entrata concernente il Macr. 1.1) / (Macr. 1.1 + pdc 1.02.01.01 "IRAP" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV in entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	8,3
4.3	Incidenza della spesa di personale con forme di contratto flessibile	(pdc U.1.03.02.010 "Consulenze" + pdc U.1.03.02.12 "lavoro flessibile/LSU/Lavoro interinale" + pdc U.1.03.02.11 "Prestazioni professionali e specialistiche") / (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc U.1.02.01.01 "IRAP" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV in entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	14,19
4.4	Spesa di personale procapite	Macr 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" / popolazione residente	0

Piano degli indicatori di bilancio

Indicatori sintetici
Rendiconto esercizio 2019

TIPOLOGIA		DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE
5 Esternalizzazione dei servizi			
5.1	Indicatore di esternalizzazione dei servizi	(pdc U.1.03.02.15.000 "Contratti di servizio pubblico" + pdc U.1.04.03.01.000 "Trasferimenti correnti a imprese controllate" + pdc U.1.04.03.02.000 "Trasferimenti correnti a altre imprese partecipate") / totale spese Titolo I	7,71
6 Interessi passivi			
6.1	Incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti	Impegni Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi" / Accertamenti primi tre titoli delle Entrate ("Entrate correnti")	0,42
6.2	Incidenza degli interessi passivi sulle anticipazioni sul totale della spesa per interessi passivi	pdc U.1.07.06.04.000 "Interessi passivi su anticipazioni di tesoreria" / Impegni Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"	8,56
6.3	Incidenza interessi di mora sul totale della spesa per interessi passivi	pdc U.1.07.06.02.000 "Interessi di mora" / Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"	0

Piano degli indicatori di bilancio

Indicatori sintetici
Rendiconto esercizio 2019

TIPOLOGIA		DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE
7 Investimenti			
7.1	Incidenza investimenti sul totale della spesa corrente e in conto capitale	(Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti" / totate Impegni Titoli I+II	49,32
7.2	Investimenti diretti procapite	Impegni Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" / popolazione residente	0
7.3	Contributi agli investimenti procapite	Impegni per Macroaggregato 2.2 "Contributi agli investimenti" / popolazione residente	0
7.4	Investimenti complessivi procapite	Impegni (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti") / popolazione residente (dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, riferita all'ultimo dato disponibile)	0
7.5	Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente	Margine corrente di competenza / Impegni +relativi FPV (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti")	60,25
7.6	Quota investimenti complessivi finanziati dal saldo positivo delle partite finanziarie	Saldo positivo delle partite finanziarie / Impegni +relativi FPV (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti")	0
7.7	Quota investimenti complessivi finanziati da debito	Accertamenti (Titolo 6 "Accensione prestiti" - Categoria 6.02.02 "Anticipazioni" - Categoria 6.03.03 "Accensione prestiti a seguito di escussione di garanzie" - Accensioni di prestiti da rinegoziazioni) / Impegni + relativi FPV (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti")	0

Piano degli indicatori di bilancio

Indicatori sintetici
Rendiconto esercizio 2019

TIPOLOGIA		DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE
8 Analisi dei residui			
8.1	Incidenza nuovi residui passivi di parte corrente su stock residui passivi correnti	Totale residui passivi titolo 1 di competenza dell'esercizio / Totale residui passivi titolo 1 al 31 dicembre	76,55
8.2	Incidenza nuovi residui passivi in c/capitale su stock residui passivi in conto capitale al 31 dicembre	Totale residui passivi titolo 2 di competenza dell'esercizio / Totale residui titolo 2 al 31 dicembre	97,35
8.3	Incidenza nuovi residui passivi per incremento attività finanziarie su stock residui passivi per incremento attività finanziarie al 31 dicembre	Totale residui passivi titolo 3 di competenza dell'esercizio / Totale residui passivi titolo 3 al 31 dicembre	0
8.4	Incidenza nuovi residui attivi di parte corrente su stock residui attivi di parte corrente	Totale residui attivi titoli 1,2,3 di competenza dell'esercizio / Totale residui attivi titolo 1, 2, 3 al 31 dicembre	75,29
8.5	Incidenza nuovi residui attivi in c/capitale su stock residui attivi in c/capitale	Totale residui attivi titolo 4 di competenza dell'esercizio / Totale residui attivi titolo 4 al 31 dicembre	78,38
8.6	Incidenza nuovi residui attivi per riduzione di attività finanziarie su stock residui attivi per riduzione di attività finanziarie	Totale residui attivi titolo 5 di competenza dell'esercizio / Totale residui attivi titolo 5 al 31 dicembre	0

Piano degli indicatori di bilancio

Indicatori sintetici
Rendiconto esercizio 2019

TIPOLOGIA		DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE
9 Smaltimento debiti non finanziari			
9.1	Smaltimento debiti commerciali nati nell'esercizio	Pagamenti di competenza (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni") / Impegni di competenza (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni")	51,2
9.2	Smaltimento debiti commerciali nati negli esercizi precedenti	Pagamenti c/residui (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni") / stock residui al 1° gennaio (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni")	75,59
9.3	Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati nell'esercizio	Pagamenti di competenza [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)] / Impegni di competenza [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)]	12,99

Piano degli indicatori di bilancio

Indicatori sintetici

Rendiconto esercizio 2019

TIPOLOGIA		DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE
9 Smaltimento debiti non finanziari			
9.4	Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati negli esercizi precedenti	Pagamenti in c/residui [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)] / stock residui al 1° gennaio [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)]	35,71
9.5	Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti	Somma, per ciascuna fattura emessa a titolo corrispettivo di una transazione commerciale, dei giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento	0

Piano degli indicatori di bilancio

Indicatori sintetici
Rendiconto esercizio 2019

TIPOLOGIA		DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE
10 Debiti finanziari			
10.1	Incidenza estinzioni anticipate debiti finanziari	Impegni per estinzioni anticipate / Debito da finanziamento al 31/12 anno precedente (2)	0
10.2	Incidenza estinzioni ordinarie debiti finanziari	(Totale impegni Titolo 4 della spesa – Impegni estinzioni anticipate) / Debito da finanziamento al 31/12 anno precedente (2)	0
10.3	Sostenibilità debiti finanziari	Impegni [(Totale 1.7 "Interessi passivi" – "Interessi di mora" (U.1.07.06.02.000) – "Interessi per anticipazioni prestiti" (U.1.07.06.04.000) + Titolo 4 della spesa – estinzioni anticipate) – (Accertamenti Entrate categoria (E.4.02.06.00.000) "Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche" +Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche (E.4.03.01.00.000) +Trasferimenti in conto capitale da parte di amministrazioni pubbliche per cancellazione di debiti dell'amministrazione (E.4.03.04.00.000))] / Accertamenti Titoli nn. 1, 2 e 3	5,18
10.4	Indebitamento procapite (in valore assoluto)	Debito di finanziamento al 31/12 (2) / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	0

Piano degli indicatori di bilancio

Indicatori sintetici
Rendiconto esercizio 2019

TIPOLOGIA		DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE
11 Composizione avanzo di amministrazione			
11.1	Incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo presunto	Quota libera di parte corrente dell'avanzo / Avanzo di amministrazione (5)	58,87
11.2	Incidenza quota libera in c/capitale nell'avanzo	Quota libera in conto capitale dell'avanzo /Avanzo di amministrazione (6)	0
11.3	Incidenza quota accantonata nell'avanzo	Quota accantonata dell'avanzo / Avanzo di amministrazione (7)	37,36
11.4	Incidenza quota vincolata nell'avanzo	Quota vincolata dell'avanzo / Avanzo di amministrazione (8)	3,76
12 Disavanzo di amministrazione			
12.1	Quota disavanzo ripianato nell'esercizio	(Disavanzo di amministrazione esercizio precedente – Disavanzo di amministrazione esercizio in corso) / Totale Disavanzo esercizio precedente (3)	0
12.2	Incremento del disavanzo rispetto all'esercizio precedente	(Disavanzo di amministrazione esercizio in corso – Disavanzo di amministrazione esercizio precedente) / Totale Disavanzo esercizio precedente (3)	0
12.3	Sostenibilità patrimoniale del disavanzo presunto	Totale disavanzo di amministrazione (3) / Patrimonio netto (1)	0
12.4	Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio	Disavanzo iscritto in spesa del conto del bilancio / Accertamenti dei titoli 1, 2 e 3 delle entrate	0

Piano degli indicatori di bilancio

Indicatori sintetici
Rendiconto esercizio 2019

TIPOLOGIA		DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE
13 Debiti fuori bilancio			
13.1	Debiti riconosciuti e finanziati	Importo Debiti riconosciuti e finanziati / Totale impegni titolo I e titolo II	0
13.2	Debiti in corso di riconoscimento	Importo debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento / Totale accertamento entrate dei titoli 1, 2 e 3	0
13.3	Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento	Importo Debiti fuori bilancio riconosciuti e in corso di finanziamento / Totale accertamento entrate dei titoli 1, 2 e 3	0
14 Fondo pluriennale vincolato			
14.1	Utilizzo del FPV	(Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata del bilancio - Quota del fondo pluriennale vincolato corrente e capitale non utilizzata nel corso dell'esercizio e rinviata agli esercizi successivi)] / Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata nel bilancio	0
15 Partite di giro e conto terzi			
15.1	Incidenza partite di giro e conto terzi in entrata	Totale accertamenti Entrate per conto terzi e partite di giro - Entrate derivanti dalla gestione degli incassi vincolati degli enti locali (E.9.01.99.06.000) / Totale accertamenti primi tre titoli di entrata	19,78
15.2	Incidenza partite di giro e conto terzi in uscita	Totale impegni Uscite per conto terzi e partite di giro - Uscite derivanti dalla gestione degli incassi vincolati degli enti locali (U.7.01.99.06.000) / Totale impegni primo titolo di spesa	21,6

Piano degli indicatori di bilancio

Indicatori sintetici

Rendiconto esercizio 2019

TIPOLOGIA	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE
-----------	-------------	-------------------

- (1) Il Patrimonio netto è pari alla Lettera A) dell'ultimo stato patrimoniale passivo disponibile. In caso di Patrimonio netto negativo, l'indicatore non si calcola e si segnala che l'ente ha il patrimonio netto negativo. L'indicatore è elaborato a partire dal 2018, salvo per gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione che lo elaborano a decorrere dal 2016. Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 dal 2016 e gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti elaborano l'indicatore a decorrere dal 2019.
- (2) Il debito di finanziamento è pari alla Lettera D1 dell'ultimo stato patrimoniale passivo disponibile. L'indicatore è elaborato a partire dal 2018, salvo che per gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione che lo elaborano a decorrere dal 2016. Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 dal 2016 e gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti elaborano l'indicatore a decorrere dal 2019.
- (3) Indicatore da elaborare solo se la voce E dell'allegato a) al bilancio di previsione è negativo. Il disavanzo di amministrazione è pari all'importo della voce E. Ai fini dell'elaborazione dell'indicatore, non si considera il disavanzo tecnico di cui all'articolo 3, comma 13, del DLgs 118/2011.
- (4) La media dei tre esercizi precedenti è riferita agli ultimi tre consuntivi approvati o in caso di mancata approvazione degli ultimi consuntivi, ai dati di preconsuntivo. In caso di esercizio provvisorio è possibile fare riferimento ai dati di preconsuntivo dell'esercizio precedente. Per gli enti che non sono rientrati nel periodo di sperimentazione, nel 2016 sostituire la media con gli accertamenti del 2015 (dati stimati o, se disponibili, di preconsuntivo). Nel 2017 sostituire la media triennale con quella biennale (per il 2016 fare riferimento a dati stimati o, se disponibili, di preconsuntivo). Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 a decorrere dal 2016, elaborano l'indicatore a decorrere dal 2017.
- (5) Da compilare solo se la voce E, dell'allegato al bilancio concernente il risultato di amministrazione presunto è positivo o pari a 0.
- (6) La quota libera di parte corrente del risultato di amministrazione presunto è pari alla voce E riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione. Il risultato di amministrazione presunto è pari alla lettera A riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione.
- (7) La quota libera in c/capitale del risultato di amministrazione presunto è pari alla voce D riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione. Il risultato di amministrazione presunto è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).
- (8) La quota accantonata del risultato di amministrazione presunto è pari alla voce B riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione. Il risultato di amministrazione presunto è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).
- (9) La quota vincolata del risultato di amministrazione presunto è pari alla voce C riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione. Il risultato di amministrazione presunto è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).
- (10) Indicare al numeratore solo la quota del finanziamento destinata alla copertura di investimenti, e al denominatore escludere gli investimenti che, nell'esercizio, sono finanziati dal FPV.

INDICE DEGLI ARGOMENTI TRATTATI

	Pag.
La Relazione al Rendiconto di Gestione	1.1
Programmazione delle uscite e rendiconto 2019	2.1
Programmazione delle entrate e rendiconto 2019	3.1
Identità dell'ente	4.1
Risultato finanziario	5.1
Risultati economico-patrimoniali	6.1
Programmazione iniziale e pianificazione definitiva	7.1
Politiche di investimento, finanziamento, ricerca e sviluppo	8.1
Politiche di indebitamento	9.1
Prestazioni e servizi offerti alla collettività	10.1
Indicatori finanziari ed economici	11.1